Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO C**. Battisti, Scuola Media D.Buzzati** **ANNO SCOLASTIC0 2023/24**

CLASSE 3 SEZIONE B

DISCIPLINA **: Inglese**

DOCENTE **Simona Conti**

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): 3

1. FINALITA'

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua francese e con la lingua madre, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Acquisire la consapevolezza della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimere e comunicare.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua inglese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe si mantiene accogliente ma anche quest'anno molto vivace, a tratti anche caotica e dispersiva, a causa dell'atteggiamento di disturbo di un piccolo gruppo di ragazzi che vanno continuamente richiamati all'attenzione e ad un comportamento più responsabile. I loro interventi disturbanti rendono difficoltoso il procedere delle lezioni e impediscono alle compagne più timide e corrette di partecipare in modo sereno alle attività. Alcuni alunni appaiono poco motivati allo studio e intervengono in modo poco pertinente, rendendo spesso necessario l'intervento contenitivo dell'insegnante per limitare le chiacchiere inutili e le distrazioni. Alcuni alunni partecipano

attivamente, ma devono però ancora acquisire un maggior autocontrollo, mentre altri ragazzi vanno richiamati perché distratti o assenti.
La classe è caratterizzata dalla presenza di alcuni studenti con buone capacità, adeguata motivazione nei confronti dello studio, un atteggiamento serio e responsabile, corrette relazioni interpersonali. Altri studenti, però, presentano minore motivazione allo studio e un alterno interesse e coinvolgimento nelle attività scolastiche, un atteggiamento più superficiale nei confronti del lavoro e dello studio a casa, rendendo necessaria una continua ripetizione dei concetti introdotti.
Pur nel rispetto dei ruoli, c'è un rapporto di dialogo e di fiducia con l'insegnante, che permette di riflettere con loro su alcuni atteggiamenti da correggere.

In base alle prime osservazione e ai dati raccolti nel corso di questi primi mesi, la classe risulta composta dalle seguenti fasce di livello:
Fascia Alta e Medio-alta: 4 alunni
Fascia Media: 5 alunni
Fascia Medio-Bassa: 7 alunni
Fascia Bassa: 9 alunni

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.
Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità. Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (come da Indicazioni Nazionali)

Competenze disciplinari *Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari*	I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto per l'apprendimento delle lingue straniere dal Quadro di Riferimento Comune Europeo (Common European Framework), secondo il quale le competenze attese al termine del percorso della Scuola Secondaria di Primo Grado sono di livello A2. Le attività proposte e attuate per il loro raggiungimento e gli orientamenti previsti per la valutazione di tali competenze e conoscenze fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali del MIUR 2012. Il corso di inglese si pone quindi come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze, declinate per l'anno scolastico in corso nei Contenuti Specifici della Disciplina per la Classe Prima (indicati nel dettaglio nella sezione CONTENUTI).

	COMPRENSIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità. COMPRENSIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazione esplicite. Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati. PRODUZIONE e INTERAZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari, compiti quotidiani, gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana. PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa rispondere a semplici questionari RIFLESSIONE SULLA LINGUA e SULL'APPRENDIMENTO (CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE): Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTA': Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.

4.b. <u>ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE</u> (come da Curricolo Verticale di Istituto)

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	• Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o	Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso: • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana , sociale e

	professionale • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali	professionale • Conoscenza e uso delle strutture grammaticali fondamentali e delle funzioni linguistiche • Apprendimento della corretta pronuncia e di espressioni di uso comune • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale • Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

4. c. <u>CONTENUTI DEL PROGRAMMA (</u>come da Curricolo Verticale di Istituto)

Durante l'anno verranno alternati periodi in cui si affronteranno gli argomenti più specificamente legati alla lingua in termini di strutture, funzioni e lessico, secondo la programmazione indicata di seguito, e periodi, invece, dedicati all'approfondimento dei seguenti ambiti: Cultura e Civiltà, Comprensione di un brano con domande aperte, brevi produzioni scritte e orali su temi comunicativi relativi al proprio vissuto e Presentazione Orale in preparazione alle prove scritte e orali dell'Esame di Stato.

Ripasso delle principali strutture studiate negli anni precedenti: Present Simple (tutte le forme) , Past Simple (verbi regolari e irregolari, tutte le forme), Present Continuous (tutte le forme), comparativi di maggioranza (regolari e irregolari), uguaglianza e superlativi (regolari e irregolari), i modali Can e Must (tutte le forme), have to, in preparazione al test d'ingresso.

Ripresa dell'ultima unità del II volume.

Unit 1
FUNZIONI: fare ed accettare inviti, esprimere preferenze
STRUTTURE: parlare di intenzioni future o di avvenimenti che stanno per accadere (be going to, in tutte le forme), parlare delle scelte relative alla scuola superiore e al lavoro che si desidera svolgere.
LESSICO: eventi e ricorrenze importanti

Unit 2
FUNZIONI: Esprimere decisioni spontanee e offrirsi di fare qualcosa
STRUTTURE: Simple future con Will (forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi) per fare previsioni e promesse, May e Might per indicare la possibilità
LESSICO: vocaboli della tecnologia

Unit 3
FUNZIONI: Chiedere ed esprimere opinioni, in accordo o disaccordo
STRUTTURE: First conditional con IF; too/not enough
LESSICO: il nostro pianeta, ambiente e inquinamento

Unit 4
FUNZIONI: Chiedere conferme (question tags)
STRUTTURE: Past continuous (a tutte le forme) per descrivere azioni in corso di svolgimento nel passato, confronto col Simple Past. Could/couldn’t per parlare di abilità al passato
LESSICO: programmi televisivi

Unit 5
FUNZIONI: At the police station: aggiungere dettagli ad azioni accadute.
STRUTTURE: Present Perfect con Ever e Never, confronto con il Simple Past
LESSICO: crimini e azioni negative

Unit 6
FUNZIONI: Condurre una conversazione telefonica
STRUTTURE: Present Perfect con Just, Already e Yet. Cenni alla Duration form con for e since
LESSICO: Professioni

Unit 7
FUNZIONI: Parlare di problemi di salute, chiedere consigli
STRUTTURE: Should e Shouldn't (forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi) per dare suggerimenti. Cenni al Second Conditional
LESSICO: parti del corpo, malattie e infortuni

Unit 8
FUNZIONI: Descrivere oggetti e come sono fatti
STRUTTURE: Forma passiva (presente e passato). Pronomi relativi Who, Which e That
LESSICO: materiali

Attività di revisione dei principali contenuti ed esercizi di rinforzo delle competenze in Comprensione scritta, Produzione Scritta e Produzione Orale in preparazione alle prove d'esame.

Cultura e Civiltà: lettura e/o studio in lingua inglese di aspetti significativi di cultura, civiltà e storia del mondo anglofono attraverso la scoperta di personaggi, eventi e simboli chiave tra cui:
The Government in the UK and in the USA
The USA: a melting pot of people
The racial problem: Martin Luther King ("I have a dream")
Segregation in the USA: Rosa Parks and the bus boycott
The Holocaust: Winton's children. The diary of Anne Frank
South Africa: Nelson Mandela and the Apartheid
A time of change (Kennedy, the cold war, the space race)
Environment problems: "Alternative" alternative energy
The Suffragettes, votes for women
Digital citizens / Cyberbullying
Letture di approfondimento a libera scelta tratte dalle sezione Culture del testo o dall'Exam trainer o da materiale pubblicato su Classroom, scelte anche in base agli interessi dei ragazzi.

Produzione scritta: Esercitazioni guidate in lingua per la produzione di brevi testi su argomenti noti. Esercitazioni in classe e a casa.
Comprensione Scritta: approfondimento del metodo di lettura e comprensione di un testo scritto. Esercitazioni in classe e a casa
Presentazione Orale: indicazioni e tecniche per esporre oralmente un argomento noto in lingua inglese. Esercitazioni in classe e a casa.

NB: la suddivisione dei contenuti nell'arco dell'anno scolastico può subire delle variazioni in base alle esigenze di approfondimento che emergono nella classe e ai ritmi di apprendimento della classe stessa.

MODULI INTERIDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

Nel corso dell'anno, oltre all'acquisizione della competenza centrale di comunicazione linguistica, si contribuirà allo sviluppo delle competenze trasversali e di quelle chiave di cittadinanza. Per quanto riguarda **Educazione civica**, verranno proposte semplici attività linguistiche, in sinergia con le altre discipline, legate ai temi relativi *all'Agenda 2030 : AMBIENTE - LEGALITA', COSTITUZIONE E DIRITTI UMANI – CITTADINANZA DIGITALE e NON.*

5. PIANO DI LAVORO
METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale-comunicativo (come indicato anche nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale, anche se in situazione simulata quale quella della classe.

Ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un dialogo, comprensione del testo, lettura, studio del lessico, analisi delle strutture linguistiche (guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole), presentazione delle funzioni ed infine riutilizzo delle funzioni e delle strutture analizzate in contesti simili.
Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche che le strutture sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità. Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua inglese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli studenti all'acquisizione di una pronuncia corretta e a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.
Le proposte didattiche prevedono: lezione frontale e interattiva, dialoghi guidati, lavori di gruppo e individuali, conversazioni, problem solving, correzione collettiva dei compiti.

MEZZI DIDATTICI e SUSSIDI

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopraindicati si prevede, nel corso dell'anno, l'utilizzo dei seguenti strumenti: libro di testo GO LIVE 3, eventuale materiale fornito dall'insegnante (brani, schede di approfondimento, schede riassuntive, esercizi aggiuntivi), utilizzo di materiale autentico (fotografie, video), materiale audio (dialoghi, brani, canzoni). In classe viene utilizzata regolarmente la LIM come supporto per il libro digitale e come strumento di accesso a ulteriori contenuti utili ai fini dell'argomento affrontato. I ragazzi hanno a disposizione, oltre al libro in formato cartaceo, il libro digitale, da utilizzare costantemente a casa per la fruizione dei documenti audio e video e, su indicazione specifica dell'insegnante, per lo svolgimento degli esercizi, il CD audio e il Link di Go Live *learning resources*

a) Testi adottati: **Go Live. Vol 3** **Autore** *Clare Maxwell, Elizabeth Sharman*
Casa Editrice *OXFORD*

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:
- Testi di approfondimento
- Fotocopie fornite dal docente, Internet , Video, LIM, audioCD, Realia, Songs
- L'applicazione **Classroom**, una classe virtuale del pacchetto *G-Suite* per condividere materiale, assegnare attività o per comunicare con gli studenti

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le verifiche orali, le varie prove formative effettuate quotidianamente mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro. Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.

Anche la correzione in classe della verifica è un momento finalizzato al recupero delle competenze/conoscenze risultate insufficienti o al consolidamento dei traguardi raggiunti, attraverso un lavoro individualizzato di riflessione e analisi dell'elaborato.

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Correzione collettiva dei compiti
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura
- Lezione interattiva e frontale
- Esposizione di argomenti studiati

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Durante l'anno sono previste sia verifiche a scopo formativo/diagnostico, anche quotidianamente, (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali ed esercizi scritti) sia verifiche a scopo sommativo (interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semistrutturate, esercizi orali, test di comprensione scritta e orale e di produzione scritta)

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.

Sono previste le seguenti tipologie di verifica:

- **a scopo formativo/diagnostico:** domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione, partecipazione, impegno);
- **a scopo sommativo:** prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta), conoscenza e uso delle funzioni linguistiche/strutture.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro).

Laddove è possibile, come nelle prove oggettive, per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene trasformato in voto, in base alla percentuale ottenuta, secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% → 6

62,5-64% → 6,25 (6+)

65-67% → 6,5

67,5-69% → 6,75 (7 meno)

70-72% → 7

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 8 novembre 2023 Il Docente SIMONA M. CONTI

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

ISTITUTO **SCUOLA SECONDARIA "D. BUZZATI" - COGLIATE** ANNO SCOLASTICO **2023/24**

CLASSE **TERZA** SEZIONE **B**

DISCIPLINA **ARTE E IMMAGINE**

DOCENTE **CRISTINA CIPRIANO**

QUADRO ORARIO **2 ore settimanali**

Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

n. totale allievi: 25 (n. maschi: 13; n. femmine: 12)
n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0
n. studenti con ripetenze nel curricolo scolastico precedente: 0
n. studenti con Bisogni Educativi Speciali: 6 (4 DSA + 2 DVA)

La classe continua a dimostrare interesse per la disciplina e una discreta partecipazione durante le lezioni. Si presenta come una classe di medio livello e generalmente è composta da alunni con atteggiamenti ancora a volte istintivi, infantili e poco disciplinati. Spesso questi alunni, prevalentemente la componente maschile, non possiedono autocontrollo e rendono difficoltoso lo svolgersi delle lezioni con interventi poco opportuni. C'è, dunque, da lavorare sul rispetto delle regole scolastiche che non sono ancora state interiorizzate da tutti, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione del materiale necessario, la creazione del clima necessario per iniziare la lezione, il rispetto dei tempi di intervento. Qualcuno deve migliorare la propria concentrazione e la propria attenzione. Non tutti sono costanti nello studio. Rispetto allo scorso anno non si notano, purtroppo, una crescita personale e una maggiore maturità. Una buona parte degli alunni lavora con costanza ed interesse, seguendo le lezioni con attenzione. Gli alunni sono sempre accoglienti e disponibili nei confronti della figura dell'insegnante, ma i rapporti all'interno della classe non appaiono sempre buoni.

In base alle prove d'ingresso e alle osservazioni iniziali è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello di apprendimento:

5/6 fascia bassa: alla quale appartengono 12 alunni
7 fascia medio-bassa alla quale appartengono 12 alunni/e.
8 fascia media: alla quale appartiene 1 alunna.
9 fascia medio alta: nessun alunno
10 fascia alta: nessun alunno

2. **Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente**

In quest'ultima fase dell'iter scolastico, l'alunno possiede alcune capacità e abilità come la maturazione grafico- pittorica, il senso dello spazio, dell'ordine compositivo, l'uso generalmente appropriato delle tecniche espressive. In questo contesto gli obiettivi che l'insegnante si prefigge sono di stimolare nei ragazzi

il desiderio di comunicare servendosi delle immagini, di accrescere le capacità interpretative, di giungere a una più matura ricchezza di fantasia e ad una più approfondita conoscenza del mondo dell'Arte.
In questo contesto nel corso del terzo anno della scuola secondaria si cercherà di raggiungere i seguenti obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina secondo le indicazioni dei piani di studio nazionali quali:

- esprimersi e comunicare;
- osservare e leggere le immagini;
- comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Per quanto riguarda le conoscenze l'alunno deve essere in grado di:

- riconoscere nuovi codici di linguaggio visivo e approfondire quelli già conosciuti;
- consolidare la metodologia operativa propria della disciplina;
- acquisire nuove tecniche grafiche/pittoriche;
- maturare le capacità di osservazione per cogliere i diversi aspetti della realtà (globalità, particolari, regole, varietà di forme e colori, aspetti emotivi e fantastici);
- sviluppare le capacità di lettura consapevole e critica dei messaggi visivi presenti nell'ambiente;
- sviluppare il desiderio di conoscenza, di rispetto e tutela del patrimonio storico e artistico;
- acquisire il linguaggio e la terminologia specifici della disciplina.

Nel corso del terzo anno l'alunno dovrà raggiungere i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze:

- L'alunno opera in modo autonomo e personale in campo grafico e pittorico, utilizzando agevolmente le tecniche operative;
- Sperimenta nuove tecniche anche in relazione ai movimenti artistici dell'800 e '900;
- Rielabora in modo personale e autonomo con il linguaggio grafico e pittorico le conoscenze acquisite, operando scelte ai fini di una produzione personale.

Arte e immagine contribuisce a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza nel seguente modo:

<u>A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE</u>

1) IMPARARE A IMPARARE:
   - Leggere le didascalie per reperire dati
   - Cercare informazioni all'interno del testo
   - Copiare opere o parti di esse
   - Realizzare schemi di lettura delle opere
   - Realizzare elaborati ispirandosi ad opere

2) PROGETTARE:
   - Organizzare autonomamente il lavoro
   - Utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione
   - Gestire il materiale a disposizione
   - Gestire il materiale da procurare

3) RISOLVERE PROBLEMI:
   - Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

4) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:
   - Approfondire il contesto storico relativo ad un'opera
   - Individuare nessi tra opere di diversi periodi
   - Individuare nessi con la realtà

5) ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:
   - Cercare informazioni nei testi
   - Cercare informazioni nel web, individuando i siti attendibili

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6) COMUNICARE:
   - Comprendere messaggi di genere visivo mediante diversi supporti
   - Rappresentare utilizzando il linguaggio visivo e simbolico stati d'animo, emozioni, eventi e fenomeni

7) COLLABORARE E PARTECIPARE:
   - Affrontare con responsabilità un compito personale all'interno del gruppo
   - Essere disponibili al confronto

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:
   - Portare avanti con responsabilità il proprio progetto
   - Riconoscere ed utilizzare le proprie capacità
   - Applicare la capacità critica a esperienze personali o a conoscenze acquisite.

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I contenuti che verranno affrontati nel corso dell'anno saranno i seguenti:

- **Il colore:** Elaborati aventi come soggetto il paesaggio e la natura in genere vista in chiave romantica ovvero attraverso la valutazione del sentimento.
- **La luce:** Libere esercitazioni pratiche ispirate alla tecnica impressionista aventi come soggetto la natura e la vita quotidiana.
- **Il sentimento:** Gli elaborati volti ad esprimere sensazioni gioiose o di angoscia e disagio in riferimento ai periodi di storia dell'arte esaminati (Espressionismo e Fauvismo).
- **L'astrazione:** Trasfigurazione della realtà e sviluppo della creazione artistica attraverso andamenti stilizzati ispirati al periodo cubista (oggetti, figure, paesaggi, etc. –tecniche varie).
- **Il movimento:** Allo scopo di rappresentare forme in movimento e sensazioni di dinamicità gli elaborati saranno ispirati al periodo futurista.
- **La fantasia:** Introspezione ed esame del proprio mondo interiore per liberare l'immaginazione e la fantasia, l'elaborato avrà come linea conduttrice ed ispiratrice il surrealismo e l'arte metafisica.
- **Creatività personale:** Libere esercitazioni pratiche in relazione alle esperienze fatte durante l'anno con eventuale riferimento a movimenti artistici proposti dall'arte contemporanea utilizzando tecniche scelte dall'alunno.

- **Argomenti di storia dell'arte:**

Neoclassicismo – Romanticismo – Realismo - Macchiaioli – Impressionismo – Post/impressionismo - Fauvismo – Espressionismo- Liberty – Cubismo – Futurismo –Surrealismo - Arte Metafisica – Arte Astratta - Pittura Informale – Pop Art - Architettura moderna.

- **EDUCAZIONE CIVICA:** Competenza digitale – organizza una visita guidata a Roma – presentazione in Power Point.

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per favorire il processo di apprendimento e di maturazione verranno messe in atto le seguenti strategie:

- per il potenziamento: approfondimento e rielaborazione dei contenuti;
- per il consolidamento: attività a crescente livello di difficoltà e assiduo controllo dell'apprendimento;
- per il recupero: personalizzazione dei tempi di acquisizione dei contenuti e assiduo controllo dell'apprendimento.

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Gli alunni saranno educati a una partecipazione attiva mediante interventi orali, riflessioni scritte, raccolta di materiali ed immagini. Ove è possibile si partirà dalle loro esperienze personali e dalle conoscenze acquisite anche al fine di operare scelte autonome e personali.
Verrà reso più efficace il metodo di lavoro tramite la riflessione sull'argomento proposto cercando gli agganci con la propria esperienza, l'uso della tecnica e degli strumenti più adatti per esprimerla, l'ordine e la precisione nell'esecuzione dell'elaborato.
Un interesse per la realtà che li circonda e la maturazione di un gusto estetico saranno raggiunti mediante l'uso di riproduzioni d'arte, audiovisivi, computer.
Verranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Materiali di consumo: Fogli da disegno, pastelli, pennarelli, penna bic, colori per stoffa, pastelli a cera/olio, tempere, acquarelli.
- Colori
- Strumenti tecnici
- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale.
- Video di storia dell'arte

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Durante il lavoro in classe gli alunni verranno sistematicamente osservati e gli elaborati realizzati saranno oggetto di valutazione.
Durante quest'ultimo anno scolastico verranno inoltre effettuate verifiche approfondite per valutare la comprensione del linguaggio tecnico riferite alle esperienze effettuate, la conoscenza di varie metodologie raggiunte attraverso l'osservazione e l'esperienza personale, lo sviluppo delle capacità creativo-operative, le capacità di rielaborazione critico-artistica raggiunta dagli allievi anche in previsione delle scelte consapevoli e necessarie alla fine del triennio.
La verifica diventerà anche motivo di discussione affinché gli alunni possano leggere il proprio operato in modo critico ai fini di una maggiore maturazione personale e consapevolezza di sé.

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Si terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti; si osserveranno i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico sia dal punto di vista dei contenuti che della maturazione.
Nello specifico la valutazione periodica e di fine anno scolastico degli alunni verrà espressa in decimi. Essa indicherà il raggiungimento oggettivo delle seguenti competenze:

- Riconoscere forme e colori, individuarne analogie e differenze;
- Riconoscere i diversi messaggi visivi;
- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo;
- Usare appropriatamente punto, linea, colore, superficie, chiaroscuro, regole compositive e profondità spaziale;
- Riprodurre effetti di dinamismo;
- Riconoscere le caratteristiche del colore, usandolo in modo corretto con gli strumenti appropriati;
- Riconoscere le caratteristiche delle tecniche e dei materiali e il loro utilizzo in modo corretto;
- Riprodurre in modo riconoscibile gli elementi della realtà;
- Interpretare in modo personale e originale la realtà;
- Comprendere il significato di opera d'arte;
- Riconoscere le opere artistiche di epoche diverse;
- Leggere un'opera artistica in modo guidato;
- Confrontare architetture, pitture e sculture di epoche diverse.

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO: Scuola secondaria "D. Buzzati" Cogliate ANNO SCOLASTICO 2023/24

CLASSE 3° SEZIONE B

DISCIPLINA: Educazione Fisica

DOCENTE: Vavassori Claudio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): DUE (2)

1. FINALITÀ EDUCATIVE

L'educazione fisica concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica del preadolescente, finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa.

L'attività motoria offre la possibilità di sperimentare la vittoria e/o la sconfitta modulando e controllando le proprie emozioni col **gruppo dei pari.**

Attraverso il gioco gli alunni hanno la possibilità di verificare l'importanza del **rispetto delle regole** concordate e condivise e dei **valori etici** che sono alla base della **convivenza civile** quali la lealtà, il senso di responsabilità e la negazione di qualsiasi forma di violenza.

L'attività ludico-sportiva diventa, quindi, promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto: è il conseguimento di capacità sociali, di rispetto per gli altri, di formazione alla vita attiva di gruppo in un'ottica collaborativa di confronto.

Opportunamente scelte e dosate, le attività motorie concorrono allo sviluppo di **competenze** che contribuiscono all'acquisizione di sane abitudini di vita a tutela della salute e del benessere (prevenzione all'ipocinesia, a cattive abitudini alimentari, all'uso di sostanze che inducono alla dipendenza) da rispettare anche in ambiti extrascolastici.

Infine, l'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un'esperienza educativa integrata per creare dei futuri cittadini del mondo rispettosi dell'ambiente nel quale vivono.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 25 alunni, 11 femmine e 14 maschi. Vi sono inseriti due alunni DVA seguiti per 9 ore da insegnante di sostegno e da 6 ore da educatore comunale uno e per 6 ore da insegnante l'altro. Inoltre sono inseriti alunni DSA a cui è stato redatto apposito PdP. La classe nel complesso motoriamente si colloca in una fascia media, il comportamento è nel complesso corretto alcuni alunni da contenere per atteggiamenti infantili, un po' caotici gli spostamenti. L'approccio con la materia è positivo, l'interesse e la partecipazione sufficientemente attivi anche verso la parte teorica della materia.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

X tecniche di osservazione

X colloqui con gli alunni

X colloqui con le famiglie

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO Educazione Fisica	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza) N. Alunni 0 (%)……	LIVELLO MEDIO (voti 6-7) N. Alunni 6 (%)……	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10) N. Alunni 14 (%)……

1° Livello (ottimo)	2° Livello (distinto)	3° Livello (buono)	4° Livello (discreto)	5° Livello (sufficiente)	6° Livello (insufficiente)	7° Livello (grav.insufficiente)
Alunni N. due	Alunni N. quattro	Alunni N. dieci	Alunni N. sei	Alunni N. tre	Alunni N. zero	Alunni N. zero

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test motori per la rilevazione delle capacità di forza, velocità, resistenza, coordinazione e destrezza.

Prova con osservazione sistematica sulla lateralità e spazialità.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI :

PADRONEGGIA GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVAVERBALE E NON IN VARI CONTESTI.

ABILITA': RICONOSCE DIFFERENTI REGISTRI COMUNICATIVI

CONOSCENZE: CODICI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE ORALE, VERBALE E NON VERBALE.

ASSE CULTURALE MATEMATICO:

INDIVIDUA STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI.

ABILITA': PROGETTA UN PERCORSO RISOLUTIVO STRUTTURATO IN TAPPE.

CONOSCENZE: CONOSCE STRATEGIE DI GIOCO, INDIVIDUA PERCORSI ALTERNATIVI.

Competenze disciplinari *Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartmenti disciplinari*	1 Prende consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. 2 Affina la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. 3 Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. 4 Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Prendere consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	1.1 Affinare le capacità percettivo-coordinativo-motorie; acquisire corretti schemi motori e tecniche adeguate alla disciplina in oggetto; 1.2. Utilizzare consapevolmente e razionalmente il lavoro per incrementare forza, rapidità, resistenza e mobilità articolare. 1.3 Saper reagire nel minor tempo possibile a stimoli di natura diversa. 1.4 Saper compiere movimenti ampi e sciolti. 1.5 Saper prolungare uno sforzo	1.1 Modula le capacità di resistenza adeguandole all'intensità del gioco. 1.2 Modula le capacità di forza e velocità adeguandole all'intensità e alla durata del gioco
2. Affinare padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	2.1 sviluppare e controllare la postura in situazioni statiche e dinamiche; 2.2 sviluppare la corretta percezione delle variabili spazio tempo; 2.3 affinare la lateralità e la dominanza in tecniche specifiche 2.4 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive,	2.1 Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro utilizzando la palla. 2.2 Organizza e gestisce le capacità coordinative in relazione a equilibrio, orientamento, sequenze ritmiche.

	uditive, tattili, cinestetiche).	
3. Utilizzare un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.	1.3 Assumere e controllare in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva 2.3 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).	3.1 Controlla e gestisce le condizioni di equilibrio statico e dinamico del proprio corpo. 3.3 Assume e controlla in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva
4. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	4.1 Saper utilizzare responsabilmente ed in modo sicuro gli spazi e le attrezzature. 4.2 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie, straordinarie e di pericolo.	4.1 Conosce ed utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività in relazione a sé e agli altri. 4.2 Sperimenta comportamenti di corresponsabilità all'interno di situazioni ludiche.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

• **DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**			**DOCENTE: CLAUDIO VAVASSORI**			
ATTIVITÀ	METODOLOGIA STRUMENTI	RISULTATI ATTESI	DURATA ORE	DATA INIZIO	DATA FINE	TIPO VERIF UTILIZZA
1. VALUTAZIONE PREREQUISITI	Apprendimento funzionale, fasi: • riassuntiva-analitica; • elaborativi-induttiva; • procedurale.	1. Vedi obiettivi specifici considerati e obiettivi trasversali.	5 (cinque)	settembre	settembre	Osservazione d durante le attivi
2. AVVIAMENTO GIOCHI SPORTIVI PALLAVOLO	Prevalenza di attività propedeutiche. Costruzioni concettuali	1. Vedi sopra.	21 (ventuno)	ottobre	dicembre	Griglia osserva comportamenti. Griglia osserva dettagli.
3. AVVIAMENTO GIOCHI SPORTIVI PALLACANESTRO	Prevalenza di attività propedeutiche. Costruzioni concettuali.	1.Vedi sopra.	20 (venti)	gennaio	marzo	Griglia osserva comportamenti. Griglia osserva dettagli.
4. GIOCHI SPORTIVI TORNEI	Aggiustamento globale, fase analitica, lavoro induttivo	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	marzo	aprile	Griglia osserva comportamenti. Griglia osserva dettagli.
5. SVILUPPO ABILITA'MOTORIE ATLETICA LEGGERA	Utilizzo schemi motori presenti in diverse discipline. Utilizzo metodo feldenkrais per l'educazione posturale.Situazione stimolo.	1.Vedi sopra	12 (dodici)	aprile	maggio	Misurazioni specialità.
7. SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI (Resistenza).	Metodo tecnico direttivo.	1.Vedi sopra.	4 (quattro)	ottobre	marzo	Test di Cooper.
8. TORNEI.	Sperimentare la competizione e l'agonismo.	1.Vedi sopra.	2(due)	giugno	giugno	Non utilizzata.

7. METODOLOGIE

La scelta metodologica sarà effettuata cercando di creare le condizioni migliori di apprendimento per gli alunni.

Affinché ciò possa realizzarsi è necessario che:

Nell'affrontare un argomento si partirà sempre da una situazione globale che rappresenta il momento in cui l'allievo "familiarizza" con l'argomento stesso.
Dopo aver compreso globalmente ciò che "deve fare" subentrerà un momento più specifico, di tipo analitico, in cui dovrà avvenire la consapevolezza del "come si deve fare per…."
In questa fase verranno analizzate tutte quelle informazioni riguardanti la percezione del proprio corpo, dello spazio e del tempo, che sono le informazioni necessarie per la progettazione di un movimento (problem-solving).
Questa fase sarà ulteriormente rinforzata da un momento di verbalizzazione che permetterà all'allievo di elaborare ed organizzare, a livello concettuale, ciò che ha appreso durante l'esperienza motoria.
In questo modo l'allievo sarà masso nella condizione di agire da protagonista, verranno proposte situazioni dove non si definiscono i gesti motori, le regole, i compiti e i ruoli ma si lascia ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità per raggiungere l'obiettivo prefissato (metodo induttivo).
In questa metodologia svolge una funzione importantissima il ruolo dell'errore visto come momento di rettifica, di revisione e quindi di crescita, di cambiamento e non come situazione frustrante da evitare.
Gli automatismi che si raggiungeranno non saranno rigidi (ripetizione meccanica del gesto o di uno schema ottenuto con l'addestramento) ma saranno adattabili e trasferibili in altri ambiti motori e concettuali.
L'apprendimento e la condivisione delle regole saranno indotte durante tutte le occasioni di giochi motori sia individuali che di squadra, (metodo deduttivo).
Le lezioni si svolgeranno in palestra e, condizioni atmosferiche permettendo, saranno svolte all'aperto.
Per la proposta delle attività teoriche si utilizzerà la metodologia del cooperative- learning perché migliora l'apprendimento e facilita lo sviluppo di abilità cognitive di alto livello e l'attitudine a lavorare con gli altri.

8. MEZZI DIDATTICI

α) Testi adottati: Fotocopie e dettatura appunti.

β) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Uso di filmati o sequenze fotografiche.

χ) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Palestra coperta, Zona sportiva esterna, Classe.

δ) Altro: Tornei e partecipazione a gare sportive

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE

Prove scritte (2) Prove orali (no) Prove pratiche (10) [X] Test; [X] Questionari (Prove strutturate) [X] Prove pratiche; [X] Test motori; [X] Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	N. verifiche sommative previste per quadrimestre Scritte: una per quadrimestre. Pratiche: almeno 5 per quadrimestre.
<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u>	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u>
• Recupero curriculare: Per le ore di **recupero**, durante le ore di lezione, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: [X] Esercizi analitici sul gesto; [X] Attività guidate a crescente livello di difficoltà; [X] Esercitazioni per migliorare la tecnica di esecuzione;	[X] Impulso allo spirito critico e alla creatività; [X] Esercitazioni per affinare il metodo di lavoro: Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze • Partecipazione a manifestazioni sportive; • Arbitraggio.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche e valutazione

Le verifiche svolte prevalentemente tramite prove pratiche sia individuali che di gruppo o personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni.

Si adottano le seguenti modalità:
- verifiche oggettive con misurazione della prestazione
- verifiche scritte/colloqui delle conoscenze acquisite
- osservazioni sistematiche dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni (osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali)
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e delle regole in riferimento al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Per la **valutazione diagnostica** quindi si analizzano, tramite osservazioni dirette e prove d'ingresso, conoscenze, abilità, competenze, comportamenti relazionali e meta cognitivi.

Per la **valutazione formativa** si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti e l'analisi delle sue prestazioni.

Queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della programmazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore degli alunni stessi.

Per la **valutazione sommativa,** si utilizza la scala di misurazione in decimi, da 4 a 10, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento anche in relazione alla situazione iniziale di ciascun allievo.

PROGETTO/MATERIA	SCIENZE MOTORIE CLASSI SECONDE	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI PERFORMANCE	GIUDIZIO / VOTO
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 1	1. ESEGUE CON PRECISIONE E NATURALEZZA GLI SCHEMI MOTORI DI BASE RICHIESTI 2. …… IN MODO SODDISFACENTE……. 3. …… IN MODO ADEGUATO…… 4. …… CON QUALCHE IMPRECISIONE…….. 5. …… CON DIFFICOLTA'……. 6. …… CON GRAVI DIFFICOLTÀ ……	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 2	1. AFFRONTA IN CONDIZIONI OTTIMALI L'IMPEGNO MOTORIO 2. ……..SODDISFACENTI…… 3. ……..ADEGUATE……. 4. ……..ADEGUATE SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5. ……..NON ADEGUATE…… 6. ……..MOLTO CARENTI …….	10 / 9 8 7 6 5 4
VERBALIZZAZIONE TEST QUESTIONARIO QUADRIMESTRALE 3	1. RICONOSCE GLI ELEMENTI PIU' SIGNIFICATIVI CON FACILITA' 2. ……..IN MODO SODDISFACENTE 3. ……..IN SEMPLICI SITUAZIONI 4. ……..SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5. ……..CON DIFFICOLTA' 6. ……..CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB.4	1. COMPRENDE LE REGOLE IN MODO CORRETTO 2. …….. SODDISFACENTE 3. …….. ADEGUATO 4. …….. ADEGUATO SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5. …….. CON DIFFICOLTA' 6. …….. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4

Cogliate 10 Novembre 2023 Il Docente Prof. CLAUDIO VAVASSORI

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di Primo Grado "D. Buzzati" **Classe:** 3^B
Docente: Monti Giovanna **Disciplina:** Lingua Francese

1. FINALITÀ

-Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
-Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre o di scolarizzazione, una competenza plurilingue e pluriculturale.
-Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
-Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
-Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
-Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
-Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe, composta da 25 alunni (11 femmine e 14 maschi), è vivace ma controllabile. Un buon numero di alunni si mostra interessato e disponibile all'apprendimento della materia, segue con attenzione, svolge con adeguato impegno le attività proposte ma fatica a partecipare alle lezioni. I rimanenti alunni, anche se interessati, vanno spesso richiamati all'attenzione e all'autocontrollo perché chiacchierano, si distraggono o intervengono in maniera inopportuna, rallentando lo svolgimento delle attività e manifestando ancora una certa difficoltà a rispettare le regole della vita di gruppo e ad assumere un atteggiamento più maturo e in linea con le reali potenzialità. Nel complesso la classe è collaborativa e disponibile all'aiuto reciproco e mostra, nei confronti dell'insegnante, un comportamento corretto. L'impegno a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio è abbastanza costante per la maggior parte degli alunni. Alcuni svolgono i compiti in modo saltuario e/o con poca cura e a volte dimenticano il materiale.

In base alle prime osservazione e ai risultati dei test di partenza, è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello: n. 2 alunni nella fascia alta; n. 4 alunni nella fascia medio alta; n. 5 alunni nella fascia media; n. 11 alunni nella fascia medio bassa; n. 3 alunni nella fascia bassa.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
- Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana. - Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità. - Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana. - Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità. - Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a)TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I traguardi sono riconducibili al Livello **A1** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa
L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	***Comprensione orale (ascolto)*** **Comprende** istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. **Comprende** brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. ***Comprensione scritta (lettura)*** **Comprende** testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente. ***Produzione e Interazione orale (parlato)*** **Descrive** persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. **Riferisce** semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che dice con mimica e gesti. **Interagisce** in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. ***Produzione scritta (scrittura)*** **Scrive** testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. ***Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*** **Osserva** le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato. **Osserva** la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. **Confronta** parole e strutture relative a codici verbali diversi. **Riconosce** i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso: • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare. • Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base. • Apprendimento della corretta pronuncia e intonazione. • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio. • Conoscenza della Cultura e Civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA (come da Curricolo Verticale d'Istituto)

I contenuti sono suddivisi in percorsi, ognuno relativo a tematiche specifiche (v. piano di lavoro). Ci si riserva, comunque, di apportare modifiche a questi percorsi, in base all'andamento della classe e agli interessi degli studenti.

5. PIANO DI LAVORO

Ripasso dei principali argomenti comunicativi (chiedere e dare informazioni personali, descriversi e descrivere qualcuno, raccontare la propria routine quotidiana, parlare del tempo libero, parlare di alimentazione) e delle strutture di base (articoli, plurale, femminile, forma negativa, aggettivi possessivi, preposizioni articolate e di luogo, articoli partitivi, avverbi di quantità, i verbi regolari del primo e del secondo gruppo, i verbi pronominali, alcuni verbi irregolari).

Unité 9 *Il fait beau*	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
LESSICO • Il meteo • I capi di abbigliamento e gli accessori • Le materie e le forme **FUNZIONI COMUNICATIVE** • Parlare del meteo • Descrivere una tenuta • Descrivere un oggetto **GRAMMATICA** • Il comparativo di qualità • Il comparativo di quantità • Il *futur proche* **VERBI** • *Mettre* **FONETICA** • I suoni [j]	**COMPRENSIONE ORALE** • Comprendere in un dialogo le informazioni relative al meteo, ai vestiti agli accessori, alle forme e alle materie • Riconoscere informazioni relative al meteo all'interno di un dialogo • Comprendere la descrizione di una tenuta o di un oggetto • Comprendere parole ed espressioni per completare un testo **COMPRENSIONE SCRITTA** • Saper individuare in un dialogo parole ed espressioni relative al meteo, ai vestiti e agli accessori • Comprendere e rielaborare le informazioni contenute in una cartina • Comprendere e individuare le informazioni corrette all'interno di un testo sullo stile dei giovani francesi **PRODUZIONE ORALE** • Saper parlare del tempo che fa • Saper descrivere una tenuta • Saper descrivere un oggetto **PRODUZIONE SCRITTA** • Scrivere un testo sul meteo • Descrivere una tenuta e un oggetto

Unité 10 *On va au ciné?*	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
LESSICO • Il lessico della tecnologia • Le attività del tempo libero (2) **FUNZIONI COMUNICATIVE** • Chiedere e dare istruzioni • Chiedere, dare o rifiutare il permesso **GRAMMATICA** • *Oui, si, non* • *En, y* **VERBI** • *Répondre* **FONETICA** • Il suono [s]	**COMPRENSIONE ORALE** • Comprendere in un dialogo le parole ed espressioni relative alla tecnologia, alle attività del tempo libero e ai modi per dare o rifiutare il permesso • Capire se il permesso viene dato o rifiutato • Comprendere un dialogo sulle funzionalità di un'app **COMPRENSIONE SCRITTA** • Saper individuare in un dialogo parole ed espressioni relative alla tecnologia e al tempo libero • Comprendere e rimettere in ordine delle istruzioni • Comprendere e individuare le informazioni corrette all'interno di un testo sui giovani e sui social networks **PRODUZIONE ORALE** • Saper chiedere, dare o rifiutare il permesso • Chiedere e dare informazioni su un dispositivo elettronico **PRODUZIONE SCRITTA** • Scrivere delle istruzioni • Scrivere delle richieste di permesso • Scrivere un testo sullo smartphone

Unité 11 *Pas mal les vacances !*

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
LESSICO • I mezzi di trasporto • Le vacanze e gli alloggi **FUNZIONI COMUNICATIVE** • Esprimere l'obbligo e i divieti • Parlare di cosa si è fatto **GRAMMATICA** • Il *passé composé* e il *participe passé* • L'accordo del *participe passé* • Il *passé composé* alla forma negativa • La negazione con *plus, rien, jamais,* **VERBI** • *Devoir* • *Partir* **FONETICA** • I suoni [g] e [k]	**COMPRENSIONE ORALE** • Comprendere in un dialogo le parole ed espressioni legate ai mezzi di trasporto, alle vacanze, agli obblighi e ai divieti • Comprendere in un monologo i nomi dei mezzi di trasporto **COMPRENSIONE SCRITTA** • Saper individuare in un dialogo parole ed espressioni legate ai mezzi di trasporto, alle vacanze, agli obblighi e ai divieti • Comprendere e individuare informazioni corrette all'interno di un testo sugli hotel **PRODUZIONE ORALE** • Chiedere e dare informazioni sulle vacanze • Chiedere e dare informazioni sui mezzi di trasporto **PRODUZIONE SCRITTA** • Scrivere le regole della classe • Scrivere un testo sulle vacanze • Scrivere un riassunto

Unité 12 *C'est la fin de l'année*	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
LESSICO • Il *collège* • Le professioni **FUNZIONI COMUNICATIVE** •Dare e prendere un appuntamento • Parlare dei propri progetti **GRAMMATICA** • Il futuro • Le espressioni di tempo **VERBI** • *Voir* **FONETICA** • I suoni [ej] e [waj]	**COMPRENSIONE ORALE** • Comprendere in un dialogo i luoghi della scuola, le professioni e i modi per esprimere i propri progetti • Comprendere in un monologo le professioni • Comprendere un dialogo sul *collège* **COMPRENSIONE SCRITTA** • Saper individuare in un dialogo i luoghi della scuola, le professioni e i modi per esprimere i propri progetti • Comprendere un testo sulle professioni • Comprendere un testo sull'orientamento **PRODUZIONE ORALE** • Fissare un appuntamento • Creare un dialogo sul liceo • Esprimere la propria opinione sullo *stage de troisième* **PRODUZIONE SCRITTA** • Scrivere un invito • Scrivere un testo relativo al proprio futuro personale e professionale

MODULI INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno, oltre all'acquisizione della competenza centrale di comunicazione linguistica, si contribuirà allo sviluppo delle competenze trasversali. I percorsi di apprendimento proposti nel piano di lavoro, saranno integrati da attività specifiche quali letture di testi di cultura e attualità che permettono l'aggancio con le altre materie curricolari, l'utilizzo di schemi o mappe, riflessioni sulle strategie utili a risolvere un compito, ecc. Tutto ciò concorrerà a rafforzare l'insieme delle competenze chiave di cittadinanza e delle capacità personali necessarie per affrontare la complessità del mondo contemporaneo.

Per quanto concerne l'Educazione Civica, verranno proposte attività linguistiche legate ai seguenti temi: Ambiente, Costituzione e Diritti Umani, Cittadinanza Digitale e non.

OBIETTIVI PERSONALIZZATI

COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE

- Comprendere l'essenziale di messaggi riguardanti situazioni correnti della vita quotidiana, concernenti le conoscenze di cui sopra.
- Interagire in modo comprensibile scambiando semplici informazioni nelle suddette situazioni correnti della vita quotidiana.

COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA

- Identificare informazioni importanti presenti in documenti brevi, concernenti situazioni correnti della vita quotidiana.
- Scrivere una breve mail/lettera personale contenente semplici informazioni riguardanti la propria persona e la propria famiglia, le azioni quotidiane, i passatempi, i propri gusti e le proprie attitudini.

Preparazione agli ESAMI di STATO

Oltre ai contenuti sopra esposti, nel corso dell'anno, ci si dedicherà al ripasso delle principali strutture linguistiche e funzioni comunicative studiate negli anni precedenti e alla preparazione delle **prove d'esame**.

Per la **prova scritta**:

- ➢ approfondimento del metodo di lettura e comprensione di un testo scritto;
- ➢ esercitazioni guidate in lingua per la produzione di brevi testi su argomenti noti/redazione di mail/lettere personali su traccia;
- ➢ uso del dizionario bilingue.

Esercitazioni in classe e a casa.

Per il **colloquio:**

- ➢ studio di testi di argomenti vari riguardanti la **CULTURA E LA CIVILTÀ** dei paesi francofoni

e/o di testi di attualità, scelti anche in base agli interessi dei ragazzi stessi;
- ➢ indicazioni e tecniche per esporre oralmente un argomento noto in lingua francese. Esercitazioni in classe e a casa.

ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI

✔ Ascolto di dialoghi
✔ Ascolto e ripetizione/completamento/abbinamento/comprensione/scelta della forma corretta
✔ Visione di video
✔ Lettura e drammatizzazione di un dialogo
✔ Ripetizione di parole o frasi
✔ Esposizione di un argomento
✔ Interazione a coppie/di gruppo
✔ Simulazioni e jeux de rôle
✔ Interviste
✔ Descrizioni di immagini e foto
✔ Conversazioni guidate
✔ Lettura con domande vero-falso/di comprensione/scelta multipla
✔ Lettura di un breve testo e scrittura di uno simile
✔ Attività di scrittura per memorizzare lessico, funzioni comunicative e strutture
✔ Completamento o creazione di semplici dialoghi su traccia/di semplici testi
✔ Scrittura di brevi testi con informazioni date
✔ Risposte a questionari
✔ Redazioni di mail/lettere informali su traccia
✔ Attività di vario tipo (abbinamento/completamento/vero-falso/scelta multipla/ trasformazione/costruzione di frasi/riordino di parole/sostituzione/reimpiego/riflessione)
✔ Traduzioni
✔ Dettati

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi. Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi personalizzati: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro. Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti, ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e di lavoro e, se possibile, l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

L'approccio metodologico che si propone di utilizzare è, prevalentemente, quello comunicativo e orientato all'azione, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue,* approccio che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe). Secondo questa metodologia, l'apprendente è considerato come un vero e proprio "attore sociale", che deve poter utilizzare la lingua straniera per realizzare delle azioni sociali, cioè dei compiti. Lo studente è condotto gradualmente a svolgere compiti che coinvolgono non solo la sfera linguistica, ma anche quella culturale e sociale, al fine di utilizzare sia le conoscenze (saperi) che le competenze (saper fare) e di dare un significato reale a ciò che ha appreso.

Nello specifico, ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un testo orale (generalmente un video/dialogo), comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, presentazione delle funzioni e riutilizzo delle funzioni analizzate in contesti simili. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro. Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità. Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia, ed a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Oltre allo sviluppo di tutte le abilità proprie della disciplina, incluse espressività e capacità di relazione, si aiuterà l'alunno/a a prendere coscienza dei propri processi di apprendimento e sviluppo dell'autonomia. Per raggiungere questi obiettivi si adotterà un approccio metacognitivo, col fine di rendere gli studenti consapevoli di come si sta svolgendo un lavoro, a quali strategie si sta facendo ricorso, di che cosa serve per imparare meglio e per riutilizzare in contesti nuovi i contenuti appresi.

Le strategie didattiche utilizzate avranno come obiettivo principale quello di favorire un clima collaborativo e inclusivo e promuovere l'apprendimento attivo. Le soluzioni organizzative impiegate saranno quindi: lezione frontale, partecipata e collaborativa, metodo induttivo, lavoro individuale, correzione collettiva dei compiti, uso di metodologie attive quali giochi di ruolo, simulazioni, catene dialogate, *peer education, flipped classroom*, conversazioni, *problem solving*, *brainstorming,* scoperta guidata, utilizzo della LIM, attività a coppia e attività di gruppo.

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopra indicati si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- Libro di testo: **ALLEZ Essentiel** Livre de l'élève et cahier + Grammaire pour tous + Parler culture en poche + Examens + Easy eBook Essentiel su DVD + eBook Essentiel scaricabile + C.D.I.
- Autori: C. Berger, O. Bernard, D.Boyer
- Casa Editrice: DeA SCUOLA - CIDEB

Il volume è corredato dal libro attivo digitale da utilizzare costantemente a casa, su indicazione specifica dell'insegnante, per rinforzare le abilità di comprensione e produzione orale.

Oltre ai libri sopra indicati si farà uso di:

- **LIM** come supporto per il Lim Book dell'insegnante;

- **CD** e **DVD**;
- **Attrezzature e spazi didattici**: aula, lavagna, lavagna interattiva, PC.
- L'applicazione *Classroom*, una classe virtuale offerta dal pacchetto *G-Suite* per condividere materiale, assegnare attività o per comunicare con gli alunni.
- **LIM** come strumento di accesso a materiale per lo più autentico (video, immagini, canzoni, videoclips, esercizi interattivi…) e a materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante (eventuali schede di potenziamento/rinforzo, esercizi aggiuntivi/modelli di testo per la produzione orale o scritta…);
- uso di applicazioni e risorse digitali, come https://learningapps.org ; https://wordwall.net ; https://www.languageguide.org ; https://quizlet.com ; https://www.francaisfacile.com … per citarne solo alcune, che favoriscono l'autovalutazione e permettono agli alunni di svolgere esercitazioni on line in autonomia in modo semplice e ludico.

Tutto il materiale digitale proposto dalla docente, sarà raccolto sul blog dell'insegnante **www.notreblogdefle.com** e sarà sempre a disposizione di tutti.

L'uso di tutti questi strumenti, oltre a permettere lo sviluppo delle competenze informatiche previste dalla normativa, fornisce stimoli diversi, visivi, uditivi, tattili, multimediali e consente di variare il tipo e il ritmo di ogni lezione in modo da adeguarsi ai diversi stili di apprendimento degli alunni, senza penalizzare nessuno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero. Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe. Sono previste le seguenti tipologie di verifica:	
- **a scopo formativo/diagnostico**, domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione – partecipazione – impegno);	Durante le lezioni per tutto il corso dell'anno
- **a scopo sommativo**, prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta) e la conoscenza e l'uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dei contenuti di civiltà.	N. verifiche previste per quadrimestre: -Prove scritte di diverso tipo: 2-3 -Interrogazioni orali: 1-2

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di tre). Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale

ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% → 6

62,5-64% → 6,25 (6+)

65-67% → 6,5

67,5-69% → 6,75 (7 meno)

70-72% → 7

Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti.

Ulteriori elementi di valutazione si ricaveranno anche dall'osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione - partecipazione - impegno - puntualità nella consegna) e dai progressi fatti rispetto alla situazione di partenza.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 3 Novembre 2023

Il Docente

Giovanna Monti

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" – Cogliate (MB)

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **"Dino Buzzati"** Classe: **3B**

Docente: **Masato Andrea** Disciplina: **Geografia**

1. FINALITÀ
(competenze da perseguire)

L'insegnamento della Geografia è finalizzato alla conoscenza del pianeta in cui viviamo in una prospettiva fisica, antropologica e politico-sociale, attraverso l'analisi delle sue caratteristiche, dei suoi cambiamenti nel tempo, del rapporto uomo-ambiente, degli Stati e dei continenti, delle culture e dei popoli che lo abitano, e alla riflessione sulle principali questioni e problematiche di attualità.

In particolare, risulta fondamentale:

- Conoscere il pianeta Terra
- Conoscere gli aspetti fisici, politici, sociali, economici e culturali dei continenti extraeuropei
- Conoscere, comprendere e utilizzare concetti, strumenti e linguaggi fondamentali e specifici della disciplina geografica
- Individuare collegamenti tra i fenomeni fisici, demografici, economici, politici e ambientali e le realtà geografiche
- Adottare un atteggiamento critico, maturo e consapevole nei confronti degli argomenti trattati e del proprio stare in un mondo che possiede precise caratteristiche
- Effettuare collegamenti interdisciplinari
- Sviluppare atteggiamenti responsabili nei confronti di sé stesso e degli altri
- Formulare problemi, porsi domande, cercare risposte a partire dalle conoscenze acquisite

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 25 membri (14 studenti e 11 studentesse), di cui 4 con DSA e 2 seguiti dalle docenti di sostegno prof.ssa Scirè Sara e prof.ssa Caroli Martina, con l'affiancamento dell'educatrice dott.ssa Basilico Sofia. Ripetono l'anno _ studenti.

Dalle osservazioni iniziali il gruppo non risulta unito nella sua totalità ed è grosso modo diviso tra una parte maschile e una femminile; la collaborazione e le interazioni tra i due gruppi sono quasi completamente assenti, a meno che non siano appositamente indotte dal docente attraverso lavori in gruppo o in coppia.

Questa prima divisione coincide grosso modo con l'andamento disciplinare: una parte, a maggioranza femminile, risulta essere, durante la lezione e i lavori in classe, silenziosa, attenta, matura e rispettosa delle regole (anche se spesso non partecipa se non incoraggiata o coinvolta direttamente); un'altra parte, composta esclusivamente da studenti maschi, si contraddistingue per un certo grado di vivacità, che però assume occasionalmente le forme di un atteggiamento distratto, non sempre motivato allo studio, irrispettoso di alcune regole e talvolta infantile, tale da disturbare sia i docenti sia chi cerca di concentrarsi e seguire.

Risulta evidente come ci siano delle questioni a livello comportamentale che debbano essere risolte, dal momento che certi atteggiamenti rendono difficile costruire il migliore contesto lavorativo possibile (si fa riferimento al mancato rispetto di norme base di scolarizzazione e convivenza civile – come non chiacchierare, alzare la mano prima di parlare, non alzarsi senza il permesso, non sprecare la carta e l'igienizzante, non sporcare per terra, non passarsi gli oggetti lanciandoli, non giocare spintonandosi – e non a gravi episodi di insubordinazione).

Si segnala però che la classe si è dimostrata generalmente disponibile al dialogo educativo, tant'è che alcuni interventi e richiami stanno avendo su alcuni studenti gli effetti positivi desiderati; su altri aspetti, invece, bisogna ancora lavorare.

Infatti, in generale il clima di lavoro è accettabile e talvolta positivo, ma potrebbe essere migliorato per rendere lo stare in classe virtuoso per tutti i membri del gruppo. Ad esempio, si segnala la presenza di studenti e studentesse con un non consolidato metodo di studio e capacità di organizzazione del lavoro a casa e in classe, le cui fragilità rischiano di non essere opportunamente monitorate e sanate se l'attenzione del docente è per necessità catturata dai soggetti che disturbano. Allo stesso modo, rischiano di non essere sufficientemente coinvolti studenti e studentesse più restii a intervenire spontaneamente, che hanno bisogno di essere sollecitati alla partecipazione.

L'interesse verso la materia è sporadico e limitato ad alcuni membri del gruppo classe e solo ad alcuni argomenti.

Dal punto di vista didattico, il primo periodo di osservazione e di verifica ha permesso di evidenziare come una parte della classe disponga di un buon metodo di studio e di organizzazione del lavoro in classe e a casa, mentre alcuni studenti si sono dimostrati privi della capacità di strutturare il lavoro, sia per mancanza di motivazione, interesse e impegno, sia per assenza di strumenti e abitudini fondamentali. Comunque, dopo i primi insuccessi alcuni studenti si sono dichiarati interessati a recuperare le insufficienze di inizio anno, anche se si dovrà vedere col tempo se riusciranno a tradurre le intenzioni in una piena motivazione allo studio e all'impegno.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- ☐ Asse culturale dei linguaggi
- ☐ Asse culturale matematico
- ☐ Asse culturale tecnologico
- ✗ Asse culturale storico-sociale

4.

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE
c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
Conoscenza, comprensione e interpretazione del pianeta Terra nella sua globalità e particolarità	Conoscere e comprendere gli elementi che sono alla base del mondo in cui viviamo, ovvero saper analizzare e interpretare le realtà e i fenomeni geografici da un punto di vista fisico, politico, sociale, economico, culturale e demografico, sapendo coglierne i collegamenti e le interconnessioni locali e globali	<u>Nucleo 1: conoscenza, comprensione e interpretazione</u> La Terra nell'Universo e le sue caratteristiche fisiche principali (litosfera, idrosfera, atmosfera e biosfera). Gli abitanti della Terra e lo scenario globale. I continenti extraeuropei.
Comprendere, rielaborare ed esporre le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi, anche specifici della disciplina	Prepararsi all'esposizione orale o scritta individuando gli argomenti, pianificando l'intervento, anche con l'ausilio di supporti grafici, tenendo presente la situazione comunicativa. Riferire su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro, coerente e completo, utilizzando anche un linguaggio settoriale.	<u>Nucleo 2: produzione scritta e orale</u> Linguaggio e strumenti specifici della disciplina. Esposizione orale e scritta.

Pensare il mondo come una realtà complessa, ricca e significativa	Comprendere, attraverso lo studio, la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, l'importanza della Geografia e della ricchezza culturale e antropologica del nostro pianeta. Rispettare e conoscere le esigenze e specificità ambientali del pianeta e le diverse culture e società esistenti.	<u>Nucleo 3: strumenti concettuali</u> Atteggiamento critico, consapevole, maturo, geograficamente connotato.

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Il metodo di insegnamento delle lezioni varierà in base agli argomenti trattati e all'atteggiamento della classe, anche se verrà privilegiato il ricorso a lezioni frontali, con l'ausilio di presentazioni Power Point (che sostituiscono il libro di testo, non posseduto dagli studenti) e schemi; ci si dedicherà anche a lavori e ricerche di gruppo e o individuali, ove e quando possibile. Gli studenti verranno costantemente sollecitati alla partecipazione attraverso domande e riflessioni collettive. Durante le lezioni verranno utilizzati materiali di approfondimento presentati attraverso la LIM, come fotografie, carte geografiche, video, film e documentari. Verranno attuate strategie per permettere agli alunni di sviluppare il pensiero critico e di imparare a conoscere, comprendere e analizzare il pianeta attraverso gli strumenti e i linguaggi propri della disciplina geografica, sviluppare la capacità di analisi degli eventi e di individuazione dei rapporti causa-effetto, incentivare l'assimilazione di termini specifici e l'utilizzo di lessico adeguato alla disciplina e al contesto espositivo.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno le attività di recupero e approfondimento saranno realizzate in classe dal docente di materia nell'orario curriculare.

Per il recupero: il docente svolgerà un'attività di supporto allo studio e all'organizzazione di contenuti realizzando con gli studenti, per alcuni argomenti, schemi e mappe, fornendo definizioni e indicando i concetti chiave; la prima parte di ogni lezione sarà sempre dedicata al ripasso dei contenuti essenziali della lezione precedente; tempo permettendo, verrà sempre effettuato un ripasso (con modalità differenti) in vista della verifica scritta od orale, e la correzione della prova svolta; accanto alle risposte fornite dagli studenti nell'ambito di verifiche a domande aperte saranno sempre fornite dal docente in forma scritta indicazioni chiare e sistematiche sugli errori e, eventualmente, i punti di forza. Il docente è sempre

disponibile a rispondere alle domande degli studenti e chiarire eventuali dubbi riguardanti gli argomenti affrontati in classe.

Per l'approfondimento: durante le lezioni verranno forniti spunti e strumenti agli alunni per lavorare in modo multidisciplinare, critico e consapevole, ed effettuare approfondimenti sugli argomenti che suscitano loro particolare interesse.

Per gli alunni con sostegno gli interventi individualizzati sono indicati nei rispettivi PEI e concordati con i docenti di sostegno e la famiglia.

Per gli alunni con DSA gli interventi individualizzati sono indicati nei rispettivi PDP concordati e condivisi con la famiglia.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Saranno svolte attività extracurricolari relative alla materia in base a quanto concordato dal Consiglio di Classe e dal Collegio Docenti nell'ambito delle uscite didattiche e dei progetti.

8. SUSSIDI

(oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)

- Presentazioni Power Point (in sostituzione del libro di testo, non posseduto dagli studenti)
- Risorse multimediali (fotografie, documentari, film, video…)
- LIM
- Schemi e mappe concettuali
- Siti internet
- Servizi Google
- Carte geografiche e documenti
- Telefoni cellulari personali

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'osservazione e la verifica dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze avverrà con modalità variabile nel corso di tutto l'anno scolastico e interesserà il lavoro svolto in classe e a casa.

Sono previste:

- Verifiche scritte a domande aperte, chiuse, a completamento o simili, basate su conoscenze o comprensione
- Verifiche orali

- Esposizione di ricerche e approfondimenti su argomenti assegnati individualmente o a coppie o in piccoli gruppi

Il docente si incarica di monitorare il percorso degli studenti e di tenere conto, in sede di valutazione finale, di eventuali miglioramenti, dell'impegno, della maturità dell'atteggiamento, del comportamento e dell'attenzione, oltre all'aspetto fondamentale dell'acquisizione e padronanza delle conoscenze e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'andamento educativo e didattico della classe dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro online
- Colloqui individuali
- Mail da indirizzo istituzionale
- Assemblee e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori

Cogliate, ____ Prof. Masato Andrea

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" – Cogliate (MB)

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **"Dino Buzzati"** Classe: **3B**

Docente: **Masato Andrea** Disciplina: **Italiano**

1. FINALITÀ
(competenze da perseguire)

L'insegnamento di Italiano (Lingua e Letteratura), attraverso lo studio della letteratura, dei brani antologici in prosa e in poesia, della grammatica e l'attività di lettura e scrittura, si propone di:

- Educare al parlato, ovvero: sviluppare la capacità di intervenire con chiarezza, ordine e pertinenza nell'argomento in essere; esporre in modo logico e consequenziale argomenti vari; utilizzare con crescente competenza linguaggi specifici; perfezionare la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri e sentimenti, e di interagire sul piano linguistico a diversi livelli nei vari contesti culturali e sociali.
- Educare alla lettura, ovvero: sviluppare la capacità di leggere ad alta voce in modo chiaro, corretto ed espressivo sia testi in prosa sia in versi; leggere in maniera silenziosa e rapida; comprendere il significato globale dei testi letti, individuando informazioni implicite ed esplicite; distinguere le diverse tipologie testuali; ricavare piacere e arricchimento personale dall'attività di lettura.
- Educare alla scrittura, ovvero: conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione dei testi; scrivere testi pertinenti, coerenti, coesi e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e della struttura logico-narrativa; strutturare il testo in modo adeguato alla situazione comunicativa.
- Educare all'ascolto, ovvero: ascoltare le spiegazioni e i messaggi di diverso tipo e provenienti da diverse fonti con attenzione e interesse; comprendere il significato globale e analitico dei messaggi ascoltati; individuare le informazioni significative del testo in ascolto; produrre mappe e schemi degli ascolti.
- Potenziare la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni.
- Potenziare le competenze sociali e civiche al fine di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.
- Potenziare le capacità di riflessione e analisi della lingua italiana.

- Arricchire il proprio vocabolario emotivo, ovvero la capacità di comprendere emozioni e vissuti, di interpretarli ed empatizzare con essi.
- Effettuare collegamenti interdisciplinari.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 25 membri (14 studenti e 11 studentesse), di cui 4 con DSA e 2 seguiti dalle docenti di sostegno prof.ssa Scirè Sara e prof.ssa Caroli Martina, con l'affiancamento dell'educatrice dott.ssa Basilico Sofia. Ripetono l'anno _ studenti.

Dalle osservazioni iniziali il gruppo non risulta unito nella sua totalità ed è grosso modo diviso tra una parte maschile e una femminile; la collaborazione e le interazioni tra i due gruppi sono quasi completamente assenti, a meno che non siano appositamente indotte dal docente attraverso lavori in gruppo o in coppia.

Questa prima divisione coincide grosso modo con l'andamento disciplinare: una parte, a maggioranza femminile, risulta essere, durante la lezione e i lavori in classe, silenziosa, attenta, matura e rispettosa delle regole (anche se spesso non partecipa se non incoraggiata o coinvolta direttamente); un'altra parte, composta esclusivamente da studenti maschi, si contraddistingue per un certo grado di vivacità, che però assume occasionalmente le forme di un atteggiamento distratto, non sempre motivato allo studio, irrispettoso di alcune regole e talvolta infantile, tale da disturbare sia i docenti sia chi cerca di concentrarsi e seguire.

Risulta evidente come ci siano delle questioni a livello comportamentale che debbano essere risolte, dal momento che certi atteggiamenti rendono difficile costruire il migliore contesto lavorativo possibile (si fa riferimento al mancato rispetto di norme base di scolarizzazione e convivenza civile – come non chiacchierare, alzare la mano prima di parlare, non alzarsi senza il permesso, non sprecare la carta e l'igienizzante, non sporcare per terra, non passarsi gli oggetti lanciandoli, non giocare spintonandosi – e non a gravi episodi di insubordinazione).

Si segnala però che la classe si è dimostrata generalmente disponibile al dialogo educativo, tant'è che alcuni interventi e richiami stanno avendo su alcuni studenti gli effetti positivi desiderati; su altri aspetti, invece, bisogna ancora lavorare.

Infatti, in generale il clima di lavoro è accettabile e talvolta positivo, ma potrebbe essere migliorato per rendere lo stare in classe virtuoso per tutti i membri del gruppo. Ad esempio, si segnala la presenza di studenti e studentesse con un non consolidato metodo di studio e capacità di organizzazione del lavoro a casa e in classe, le cui fragilità rischiano di non essere opportunamente monitorate e sanate se l'attenzione del docente è per necessità catturata dai soggetti che disturbano. Allo stesso modo, rischiano di non essere sufficientemente coinvolti studenti e studentesse più restii a intervenire spontaneamente, che hanno bisogno di essere sollecitati alla partecipazione.

L'interesse verso la materia è sporadico e limitato ad alcuni membri del gruppo classe e solo ad alcuni argomenti.

Dal punto di vista didattico, il primo periodo di osservazione e di verifica ha permesso di evidenziare come una parte della classe disponga di un buon metodo di studio e di

organizzazione del lavoro in classe e a casa, mentre alcuni studenti si sono dimostrati privi della capacità di strutturare il lavoro, sia per mancanza di motivazione, interesse e impegno, sia per assenza di strumenti e abitudini fondamentali. Comunque, dopo i primi insuccessi alcuni studenti si sono dichiarati interessati a recuperare le insufficienze di inizio anno, anche se si dovrà vedere col tempo se riusciranno a tradurre le intenzioni in una piena motivazione allo studio e all'impegno.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

✗ Asse culturale dei linguaggi
☐ Asse culturale matematico
☐ Asse culturale tecnologico
✗ Asse culturale storico-sociale

4.

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE
c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi	Attivare un ascolto mirato. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. Partecipare a una discussione rispettandone le regole. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.	<u>Nucleo 1: ascolto e parlato</u> Le strutture grammaticali della lingua italiana. Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale e informale). Il dibattito, l'interrogazione, la relazione. Scalette, appunti, riassunto, schematizzazione.

	Distinguere informazioni esplicite ed implicite. Esporre in modo chiaro la propria esperienza. Utilizzare la terminologia specifica delle materie di studio. Usare i connettivi sintattici e logici nella produzione verbale.	
Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.	Leggere in modo chiaro, corretto ed espressivo testi noti e non, cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche. Individuare i connettivi linguistici che scandiscono la struttura cronologica, logica e narrativa di un testo. Leggere testi di vario genere e riconoscere le diverse tipologie testuali studiate. Comprendere, parafrasare, analizzare e interpretare il contenuto e la forma di un testo poetico.	<u>Nucleo 2: lettura</u> Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: testo espressivo, testo storico-informativo, testo argomentativo. Le caratteristiche di un testo letterario in prosa: sequenze, fabula e intreccio, tempo, spazio, personaggi, narratore e autore, focalizzazione e modalità del discorso. La forma di un testo in versi: tipologia versi metrica italiana, strofa, rime, assonanza e consonanza, enjambement, principali figure retoriche. Comprendere e analizzare un testo in base al contesto storico, artistico e socio-culturale in cui è stato concepito e realizzato. Conoscere i principali autori e correnti artistico-letterarie dell'Ottocento e del Novecento, soprattutto italiano.

Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.	Produrre testi pertinenti, chiari, coerenti e coesi. Produrre testi di diverso genere, utilizzando strutture e caratteristiche studiare Ricavare informazioni specifiche da varie fonti. Selezionare i dati raccolti in funzione del testo da produrre. Ordinare e collegare le informazioni selezionate. Organizzare le fasi necessarie per la stesura e la revisione di un testo. Ricavare appunti da un testo scritto e rielaborarli.	<u>Nucleo 3: scrittura</u> Le strutture grammaticali della lingua italiana: ortografia, punteggiatura, parti del discorso, lessico e sintassi. Uso dei connettivi logici. Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e rilettura), specialmente nell'ambito del testo informativo, espositivo e argomentativo. Strategie e modalità per prendere appunti in modo efficace. Produzione creativa delle varie tipologie testuali trattate. Revisione del testo.
Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.	Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie logiche e sintattiche.	<u>Nucleo 4: elementi di grammatica</u> Analisi del periodo. Ripasso elementi analisi logica (predicato e soggetto, alcuni complementi).

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Il metodo di insegnamento delle lezioni varierà in base agli argomenti trattati e all'atteggiamento della classe. Saranno privilegiate le lezioni frontali, effettuate con l'ausilio del libro di testo, presentazioni multimediali e schemi; ci si dedicherà anche a lavori di gruppo e laboratori di scrittura, ove e quando possibile. Gli studenti verranno costantemente sollecitati alla partecipazione attraverso domande e riflessioni collettive. Durante le lezioni verranno utilizzati materiali di approfondimento presentati attraverso la LIM, come fotografie, carte geografiche e storiche, video, film e documentari. Verranno attuate strategie per permettere agli alunni di sviluppare il pensiero critico e di imparare a conoscere,

comprendere e analizzare i principali fenomeni artistico-letterari e generi narrativi attraverso gli strumenti e i linguaggi propri della disciplina letteraria, sviluppare la capacità di lettura, analisi, scrittura e revisione dei testi, migliorare le competenze di linguaggio ed esposizione, stimolare l'immaginazione e la creatività, educare alla lettura.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno le attività di recupero e approfondimento saranno realizzate in classe dal docente di materia nell'orario curriculare.

Per il recupero: il docente svolgerà un'attività di supporto allo studio e all'organizzazione di contenuti realizzando con gli studenti, per alcuni argomenti, schemi e mappe, fornendo definizioni e indicando i concetti chiave; la prima parte di ogni lezione sarà sempre dedicata al ripasso dei contenuti essenziali della lezione precedente; tempo permettendo, verrà sempre effettuato un ripasso (con modalità differenti) in vista della verifica scritta od orale, e la correzione della prova svolta; accanto alle risposte fornite dagli studenti nell'ambito di verifiche a domande aperte saranno sempre fornite dal docente in forma scritta indicazioni chiare e sistematiche sugli errori e, eventualmente, i punti di forza. Il docente è sempre disponibile a rispondere alle domande degli studenti e chiarire eventuali dubbi riguardanti gli argomenti affrontati in classe.

Per l'approfondimento: durante le lezioni verranno forniti spunti e strumenti agli alunni per lavorare in modo multidisciplinare, critico e consapevole, ed effettuare approfondimenti sugli argomenti che suscitano loro particolare interesse.

Per gli alunni con sostegno gli interventi individualizzati sono indicati nei rispettivi PEI e concordati con i docenti di sostegno e la famiglia.

Per gli alunni con DSA gli interventi individualizzati sono indicati nei rispettivi PDP concordati e condivisi con la famiglia.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Saranno svolte attività extracurricolari relative alla materia in base a quanto concordato dal Consiglio di Classe e dal Collegio Docenti nell'ambito delle uscite didattiche e dei progetti.

8. SUSSIDI

(oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)

- Libri di testo
- Romanzi e racconti

- Risorse multimediali (presentazioni Power Point, fotografie, documentari, film, video…)
- LIM
- Schemi e mappe concettuali
- Siti internet
- Servizi Google
- Carte geografiche e storiche, documenti
- Telefoni cellulari personali

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'osservazione e la verifica dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze avverrà con modalità variabile nel corso di tutto l'anno scolastico e interesserà il lavoro svolto in classe e a casa.

Sono previste:

- Verifiche scritte a domande aperte, chiuse, a completamento o simili, basate su conoscenze o comprensione
- Temi
- Verifiche orali
- Esposizione di ricerche e approfondimenti su argomenti assegnati individualmente o a coppie o in piccoli gruppi

Il docente si incarica di monitorare il percorso degli studenti e di tenere conto, in sede di valutazione finale, di eventuali miglioramenti, dell'impegno, della maturità dell'atteggiamento, del comportamento e dell'attenzione, oltre all'aspetto fondamentale dell'acquisizione e padronanza delle conoscenze e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'andamento educativo e didattico della classe dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro online
- Colloqui individuali
- Mail da indirizzo istituzionale
- Assemblee e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori

Cogliate, ____ Prof. Masato Andrea

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"

Piano di Lavoro Individuale

a.s.: **2023-24**
Scuola: **Secondaria I grado "D. Buzzati"**, Cogliate.
Classe: **3ªB**
Docente: **Tiziano Cardaci**
Disciplina: **MATEMATICA**

1) FINALITÀ (Competenze da perseguire).

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
1. Competenza alfabetica funzionale.	Comunicare.
2. Competenza multilinguistica.	
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi.
4. Competenza digitale.	Comunicare. Collaborare e partecipare.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	Imparare a imparare. Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni.
6. Competenza in materia di cittadinanza.	Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare.
7. Competenza imprenditoriale.	Risolvere problemi. Progettare.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile.

2) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA.

Aspetto comportamentale:

A livello comportamentale la classe mostra una partecipazione mediamente limitata nei confronti delle attività didattiche; tale dinamica è dovuta principalmente al predominare di un piccolo gruppo di studenti i quali, da un lato, devono essere spesso contenuti al fine di limitarne dispersività ed agitazione, ma che risultano spesso

maggiormente partecipativi riguardo gli argomenti in discussione, catalizzando quindi l'attenzione rispetto alla maggioranza della classe che ne risulta messa in ombra.
Lo svolgimento dei compiti assegnati risulta regolare per la maggioranza degli studenti, cui si contrappone un piccolo gruppo che spesso non esegue gli stessi.

Aspetto didattico:
La maggioranza della classe ha ottenuto sino ad ora valutazioni che si collocano sopra la sufficienza, anche in miglioramento rispetto al precedente anno. Un piccolo gruppo di studenti ha tuttavia confermato le problematiche emerse nello scorso anno, così come la mancanza di impegno nei confronti delle attività proposte.
Nello specifico, le prime prove di verifica hanno evidenziato le seguenti fasce di livello:

Fascia di livello	**Alunni (%)**
ALTA (9-10) Conoscenze più che buone, abilità sicure; affidabili ed autonomi nell'impegno.	22 %
MEDIO-ALTA (8) Conoscenze e abilità buone.	27 %
MEDIA (7) Abilità buone, metodo di lavoro abbastanza efficace, impegno generalmente costante.	41 %
MEDIO-BASSA (6) Conoscenze ed abilità sufficienti; difficoltà nel metodo di studio.	13 %
BASSA (4-5) Conoscenze ed abilità carenti; metodo di lavoro da acquisire.	7%

3) QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: Asse culturale Matematico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni…) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi…) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
Numeri • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. • Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. • Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. • Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.	**Numeri** Concetto di numero relativo. Proprietà e rappresentazione dei numeri relativi. Operazioni con i numeri relativi. Il calcolo letterale.

• Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. • Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. • Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. • Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. • Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. • Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. • Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.	
Spazio e figure • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). • Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. • Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. • Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo.	**Spazio e figure** Problemi relativi alle parti di cerchio e circonferenza. Poligoni inscritti e circoscritti e loro proprietà. Calcolo della lunghezza della circonferenza e degli archi. Calcolo dell'area del cerchio e delle sue parti. Numero irrazionale pi-greco**.** Lo Spazio geometrico. Rette e piani nello spazio. Concetto di volume e area totale di un solido. Misura di superfici e volumi delle figure solide. I poliedri e i loro elementi.

• Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. • Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. • Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	Definizioni di cubo, parallelepipedo, prisma e piramide e loro proprietà. Calcolo di superfici e volumi di poliedri semplici e composti. Concetto di solido di rotazione e suoi elementi. Definizioni di cilindro, cono, sfera e loro proprietà. Calcolo di superfici e volumi di solidi di rotazione.
Dati e previsioni • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, me- diana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposi- zione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. • Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.	**Dati e previsioni** Le Indagini statistiche. Classi di frequenza. Rappresentazioni grafiche di dati statistici. Concetto di evento aleatorio. Concetto di probabilità e sue applicazioni.
Relazioni e funzioni • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.	**Relazioni e funzioni** Proporzionalità diretta e inversa. Rappresentazione della proporzionalità nel piano cartesiano. Equazioni di primo grado. Risoluzione di problemi attraverso le equazioni. Funzioni e loro rappresentazione nel piano cartesiano.

	I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.

4) PIANO DI LAVORO

Metodo didattico

- *Brainstorming.*
- Lezione frontale.
- *Flipped classroom.*
- *Cooperative learning.*
- *Peer to peer.*
- *Problem solving.*
- Utilizzo di risorse digitali.
- Attività guidate.
- Lavori di gruppo.
- Discussione interattiva.
- Prove autentiche, compiti significativi.

Uso dei laboratori

- Multimediale.
- Scientifico.

Mezzi-Strumenti

- LIM.
- Libro di testo.
- Fotocopie.
- Appunti.
- Strumenti per il calcolo.
- Strumenti multimediali.

5) INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO.

MODALITÀ DI RECUPERO

I contenuti verranno adattati e diversificati, valorizzando il più possibile i progressi ottenuti. Verrà sostenuto un continuo ripasso degli argomenti per fissare i concetti trattati. Per un'ora a settimana l'insegnante di potenziamento di Matematica farà esercitare gli studenti che presentano problematiche rivedendo gli argomenti trattati e svolgendo problemi sugli stessi.
Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP.

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

Verranno proposte attività di approfondimento delle tematiche trattate anche attraverso ricerche autonome, compiti di realtà e giochi matematici. Nell'ora in cui gli alunni con problematiche nella disciplina si eserciteranno rivedendo gli argomenti trattati, con il gruppo di livello alto verranno affrontati problemi maggiormente impegnativi.

6) VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance).

La verifica sarà attuata attraverso le seguenti tipologie:

- Verifiche a scopo formativo o diagnostico.
- Verifiche a scopo sommativo alla fine di ogni unità.

Tipologia specifica delle prove

- Prove per il controllo delle conoscenze specifiche.
- Questionari vero/falso.
- Questionari a scelta multipla.
- Esercizi di completamento.
- Domande aperte.
- Esercizi di calcolo.
- Problemi.
- Prove autentiche.

Scansione temporale

Prove scritte/orali al termine dell'unità didattica.

Verifiche sommative previste per il quadrimestre: non meno di quattro.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	**10**
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.	
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma. Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.	
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale. Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo completo.	
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	

RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma. Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto e organizzato.	**9**
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico. Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.	
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.	
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma. Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.	**8**
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito. Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.	**7**

SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente pertinente.	
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma. Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.	
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto. Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.	
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.	
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma; Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.	**6**
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo frammentario. Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve	**5**

	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.	
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale. Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.	
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma; Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.	
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente. Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.	
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni. Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se guidato.	
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma; Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.	**4**
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.	

		Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	VOTO
Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare **progressi** rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4
VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA: Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale.		

7. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola (www.iccogliate.edu.it).

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori.
- Registro elettronico.
- Diario dell'alunno.
- Colloqui individuali.
- Mail da indirizzo istituzionale.
- Comunicazioni telefoniche solo se strettamente necessario.

Cogliate, novembre 2023

Il Docente
Tiziano Cardaci

ISTITUTO COMPRENSIVO "CESARE BATTISTI "
Scuola secondaria di primo grado *DINO BUZZATI* di Cogliate

PIANO DI LAVORO DI MUSICA

Anno scolastico 2023-2024
CLASSE 3° B

Prof. Salvatore Musso

Finalità

La musica, come disciplina scolastica, ha il fine di favorire la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza di un nuovo linguaggio, di una nuova forma di comunicazione; la partecipazione all'esperienza musicale nella dimensione espressiva e ricettiva, della perce-ricezione.
Creare un ascolto consapevole al fine di operare, in modo via via più consapevole, scelte personali di ascolto, formare il gusto estetico, estendere tramite l'ascolto la propria conoscenza culturale-musicale.
La musica offre uno spazio per attivare processi di cooperazione e socializzazione ai fini di acquisire strumenti di conoscenza, valorizzare la creatività, la partecipazione, sviluppare il senso di appartenenza, di comunità e di interazione tra culture.

Presentazione della classe

La classe è composta da 25 alunni: 14 maschi e 11 femmine. Si presenta come una classe di livello medio-basso.
Dalle osservazioni effettuate si possono individuare 5 fasce di livello con le seguenti caratteristiche:
Alta: 4 alunni
Medio Alta: 5 alunni
Medio: 4 alunni
Medio bassa: 5 alunni
Basso: 7 alunni

Attraverso l'analisi dei livelli raggiunti alla fine della seconda classe, la situazione di partenza si delinea, in riferimento alle abilità vocali-strumentali raggiunte ed alla capacità di ascolto, mediamente accettabile.
Scarsamente motivati nei confronti della disciplina, eseguono generalmente le consegne, ma il loro impegno è tendenzialmente superficiale e limitato in alcuni casi al solo lavoro svolto in classe. Ciò è dovuto anche al fatto che non tutti possiedono buone capacità organizzative e quindi stentano a procedere ordinatamente e con metodo efficace.
Gli alunni si presentano sostanzialmente socializzati, tuttavia, nel complesso, mostrano ancora una importante vivacità, che a volte diventa incontrollata e che non solo rallenta lo svolgimento dell'attività didattica in generale e del lavoro di gruppo in particolare, ma ostacola anche un sereno svolgimento delle discussioni e spinge anche ad una certa noncuranza delle regole della vita scolastica. Accade quindi che, a causa di questo comportamento, i ragazzi siano oggetto di gravi e frequenti richiami ai quali solo alcuni di loro si mostrano realmente sensibili. Si evidenziano studio limitato, grandi difficoltà di organizzazione del lavoro e una grande difficoltà nel rispettare semplici regole scolastiche.

Quadro degli obiettivi di competenza:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

Competenze Chiave Apprendimento Permanente -	**Profilo studente. Competenze Chiave e di Cittadinanza**	**Abilità /capacità Atteggiamenti**	**Conoscenze**
1 – Competenza alfabetica funzionale	**1.a -**Lo studente padroneggia gli strumenti espressivi della lingua italiana per gestire situazioni comunicative di vario tipo, in forma orale e scritta	*Asse culturale di linguaggi: espressivo-culturale –sensoriale.* 1. a Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	**1.a** -Possiede e utilizza con sicurezza le tecniche esecutive di base del flauto dolce soprano e della voce
2 - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	**1.b** -Affronta problemi e situazioni di realtà con metodo logico-scientifico	**1.b** Utilizzare consapevolmente e correttamente materiali, voce/strumento musicale e tecniche esecutive/compositive	**1.b**- esegue e interpreta correttamente con uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, senza preclusioni di generi, epoche e stili, utilizzando consapevolmente: - parametri del suono; - note e valori musicali; - tempi semplici; - forme musicali di base; -colori musicali e segni di espressione appropriati; - segni della partitura.

3 - Competenze digitali	**1.c** Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione	**1.c** Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmicomelodici e/o strutture aperte.	**1.c** Conoscere ed usare software e app musicali dedicate
4 – Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	**1.d** Ricerca e organizza le informazioni È consapevole delle proprie potenzialità e conosce i propri limiti		
5 – Competenza in materia di cittadinanza.	**1.e** Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Segue un corretto stile di vita. Partecipa alla vita pubblica.	**1.e** Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali.	**1.e** Inventa, scrive e legge semplici sequenze ritmiche o ritmico/melodiche.
7 -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	**1.f** Affronta con spirito di iniziativa compiti, incarichi e momenti di vita scolastica ed extrascolastica. - Pianifica e gestisce le fasi del lavoro per raggiungere i propri obiettivi. **2.a** Osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. - Esprime creativamente le proprie idee, esperienze, emozioni.	**1.f** Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. *Asse linguistico comunicativo* **2.a** Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere **2.b** Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per	**1.f** Prende parte a esecuzioni di gruppo (musica d'insieme) - usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati **2.a** Conosce il linguaggio musicale: - concetto di suono e rumore; - parametri del suono; - segni della partitura; - regole della notazione; - segni di dinamica e agogica. - ritornelli; - ritmica: valori musicali - dalla semibreve alla semicroma - e tempi semplici. - pulsazioni, battute e accenti;

		comprenderne il significato.	- segni di prolungamento del suono; - strutture base del linguaggio musicale; - forma strofica e variazioni; il canone; - terminologia specifica. **2.b** Conosce le famiglie strumentali (aerofoni, cordofoni, percussioni, elettrofoni) e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea. Riconosce all'ascolto la ripetizione, la variazione e il contrasto tra le parti.
	3.a – Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicali.	*Asse culturale storico sociale*: storico-culturale patrimoniale. **3.a** Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico-culturale di appartenenza. **3.b** Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporaneo. **3.c** Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. **3.d** Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale,	**3.a** Conosce i paradigmi del percorso della musica dalla preistoria all'antichità al Rinascimento. **3.b** Conosce il percorso storico e l'evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare. **3.c** Utilizza una terminologia specifica. **3.d/e** Conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale

		storicoartistico/musicale e museale del territorio. **3.e** Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.	

Obiettivi di apprendimento:

- saper analizzare una semplice partitura, individuandone le componenti melodiche, ritmiche e strutturali;
- saper esprimere giudizi personali e motivati nei confronti dei vari generi musicali, usando una terminologia appropriata;
- saper cogliere e confrontare relazioni tra i vari linguaggi;
- saper mantenere la propria intonazione durante l'esecuzione di canti a più voci;
- saper organizzare le conoscenze acquisite nell'ambito vocale-strumentale per eseguire musica d'insieme;
- saper usare in maniera creativa mezzi di produzione del suono, dell'immagine e di strumenti computerizzati.
- eseguire in modo espressivo brani ad una o più voci;
- decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e/o altri sistemi di scrittura;
- eseguire individualmente e collettivamente brani vocali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche;
- maturare la capacità di autovalutazione delle proprie esecuzioni vocali e strumentali;
- improvvisare, rielaborare e comporre idee musicali (vocali e/o strumentali);
- sviluppare la capacità di uso degli strumenti multimediali;
- maturare la capacità di sapere operare collegamenti tra i brani musicali e il loro contesto storico, sociale e artistico;
- promuovere l'interesse alla conoscenza e al confronto con repertori e culture musicali diversi;
- orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Conoscenze

- Conosce la tecnica di base del canto.
- Conosce le elementari tecniche degli strumenti didattici.
- Conosce ed applica le linee essenziali della cultura musicale generale.
- Conosce le funzioni della musica nella nostra e nelle altre civiltà.
- Conosce i criteri di organizzazione formale tradizionali e le principali strutture del linguaggio musicale.

- L'alunno realizza, messaggi musicali e multimediali, utilizzando forme di notazione e/o sistemi informatici

Abilità

- Esegue, con il flauto dolce o altro strumento didattico, composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni diversi.
- Riproduce con la voce brani corali ad una voce.
- Riproduce con la voce brani corali a più voci.
- Prende parte ad un'esecuzione di gruppo varia una struttura ritmica e/o melodica.
- Crea sequenze musicali.
- Elabora materiali sonori utilizzando softwares appropriati.
- Riconosce i principali timbri strumentali.
- Individua un tema.
- Analizza caratteristiche e forme di opere musicali di vario genere, stili e tradizioni.
- Opera collegamenti tra i brani musicali proposti e il loro contesto storico.

Competenze europee	**Competenze di cittadinanza**	**Competenze secondo le indicazioni nazionali**
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale.	Imparare ad imparare Collaborare e partecipare.	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla produzione di brani musicali. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Rispetta i tempi di esecuzione propri ed altrui per un confronto e per misurare le proprie capacità (musica d'insieme).

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Competenza imprenditoriale.	Imparare ad imparare. Progettare. Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi. Individuare collegamenti ed informazioni. Acquisire ed interpretare informazioni.	Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. Progetta una realizzazione sonora per una manifestazione vicina alla sua realtà imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Usa forme di notazione analogiche o codificate. Improvvisa liberamente e in modo creativo, impara gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Descrive, analizza e commenta esperienze musicali utilizzando il linguaggio specifico con proprietà. Da un significato alle esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali in relazione a contesti linguistici diversi. Analizza gli aspetti formali e strutturali presenti nei materiali musicali, utilizzando il codice specifico. Utilizza le tecnologie dell'informazione e della

		comunicazione in contesti musicali In un processo di crescita personale, acquisisce e assimila le conoscenze e le abilità musicali applicandole a contesti culturali diversi Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali in contesti diversi nel rispetto dei ruoli e delle regole Pianifica e realizza i prodotti musicali, individuali e collettivi, utilizzando le tecniche e le procedure stabilite Sa ideare, improvvisare e rielaborare materiale musicale, in modo creativo e con senso estetico
Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Risolvere problemi Imparare ad imparare	Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. Ascolta per una corretta riproduzione vocale e/o strumentale

		Osserva le posizioni delle mani sullo strumento e/o imita le emissioni vocali Analizza le varie forme compositive
Competenza alfabetica funzionale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi. Collaborare e partecipare.	Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storicoculturali.

Valutazione delle competenze test di verifica

- relazioni (individuali e/o di gruppo);
- esercitazioni ritmiche, strumentali e corali (individuali e/o collettive);
- esercizi di completamento e di verifica sommativi;
- questionari a risposta aperta o chiusa;
- questionari a risposta multipla;
- esposizioni orali e scritte;
- schede di comprensione dei testi verbali, iconografici;
- colloqui individuali;
- discussioni collettive;
- elaborazione di un ipertesto.

La valutazione sarà sempre di natura formativa e mirerà a valorizzare il livello di crescita globale dell'alunno tenendo conto delle individuali situazioni di partenza, al ritmo di apprendimento, alla disponibilità al dialogo, interesse ed impegno, eventuali condizionamenti personali e/o ambientali che possono influire sulla partecipazione dell'alunno alla vita scolastica. Secondo quanto prescrive la legge 30/10/2008 n.169, essa verrà effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

Alunni con BES

Per loro verranno utilizzati tutti gli strumenti compensativi previsti dalla normativa.
Seguiranno la progettazione di classe sia pur con la personalizzazione degli apprendimenti e di contenuti calibrati su di essi. Ci si avvarrà degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011). Saranno quindi individuate strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali.

Alunni con DSA

Per loro verranno utilizzati tutti gli strumenti compensativi previsti dalla normativa.
Seguiranno la programmazione di classe e si adotteranno le seguenti misure dispensative, strumenti compensativi, modalità di verifica e criteri di valutazione:

- saranno privilegiate le verifiche orali rispetto alle verifiche scritte;
- le interrogazioni e/o verifiche saranno programmate e guidate;

- si leggeranno le consegne a voce alta quando necessario.

Contenuti
Le unità di apprendimento disciplinare saranno basate sui seguenti argomenti:

- Gli elementi della grafia musicale tradizionale.
- La pratica del flauto dolce.
- La pratica vocale.
- L'ascolto.
- La musica nel Classicismo.
- La musica nel periodo Romantico.
- Il melodramma nel Risorgimento.
- Il melodramma verista.
- L'Impressionismo musicale.
- L'Espressionismo.
- La musica futurista.
- Le avanguardie: musica concreta, musica aleatoria, musica elettronica.
- La musica nel XX secolo.
- La musica Jazz.

Mezzi didattici
Pianoforte, flauto, registratore, lettore CD/DVD, LIM, computer, strumentario a percussione a suono indeterminato, quaderni pentagrammati, libro di testo, flauto dolce soprano, metronomo, strumenti elettronici, amplificatore, casse, etc.

Educazione civica (Legge 20.08.2019 n.2)
Per quanto riguarda Educazione Civica, diventata ormai un insegnamento trasversale con valutazione autonoma e interdisciplinare, con l'obiettivo di educare la persona ad essere un cittadino corretto e responsabile, il contributo di Musica è concepito come necessaria implementazione del percorso disciplinare.
In relazione agli argomenti proposti dal Consiglio di Classe, scelti tra le seguenti macroaree: cittadinanza digitale, Costituzione e Stato, Agenda 2030, Educazione ambientale, Educazione alla legalità, Educazione stradale, formazione di base in materia di protezione civile, ove sarà possibile, si sceglieranno uno più argomenti previsti dalla programmazione disciplinare e messi in relazione con i contributi delle altre discipline.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

	Livello iniziale (4-5)	Livello base (6)	Livello intermedio (7-8)	Livello avanzato (9-10)
ASCOLTARE	L'alunno, se opportunamente guidato, ascolta e comprende il linguaggio musicale.	L'alunno ascolta e comprende il linguaggio musicale in	L'alunno esplora e riconosce eventi sonori in modo adeguato. Ascolta e analizza in modo sicuro	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori con precisione. Coglie analogie,

		modo adeguato.	opere musicali di vario genere stile e tradizione.	differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi.
INTERPRETARE CON LA VOCE E CON GLI STRUMENTI	Esegue per imitazione semplici brani vocale e strumentale.	Esegue semplici brani, articolando elementari combinazioni ritmiche. Usa il computer per copiare semplici materiali sonori.	Esegue, da solo ed in gruppo, semplici brani strumentali e vocali in modo abbastanza corretto. Utilizza il computer per elaborare semplici materiali sonori.	Utilizza le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumentali musicali, ascoltando se stesso e gli altri. Esegue da solo ed in gruppo brani strumentali e vocali con disinvoltura e correttezza. Usa il computer per creare ed elaborare semplici materiali sonori.
LEGGERE	Svolge compiti semplici in situazioni note.	Guidato, riconosce alcuni elementi linguistici del brano musicale, ne coglie il valore e lo rappresenta.	Riconosce gli elementi linguistici costitutivi i un brano musicale, sapendoli poi utilizzare in modo abbastanza adeguato.	Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un brano musicale, sapendoli poi utilizzare in modo corretto e ne apprezza il valore. Applica varie strategie (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali.

Il docente

Prof. Salvatore Musso

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: secondaria 1° grado Buzzati-Cogliate
Classe: 3B
Docente: Paola Fontana
Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica

1. FINALITÀ

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo, attraverso l'incontro con i contenuti della religione cattolica, lo sviluppo della sensibilità e cultura religiosa dell'alunno, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

È specifico dell'IRC proporre un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati: la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, sono intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 22.
La lezione si svolge in un poco sereno e collaborativo. Una parte della classe va continuamente contenuta e invitata ad avere un atteggiamento consono all'ambiente scolastico. La restante partecipa e risponde correttamente se adeguatamente spronata.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- ☐ Asse culturale dei linguaggi
- ☐ Asse culturale matematico
- ☐ Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di cultura e religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

- Riconosce la capacità del cristiano di valorizzare ogni cosa ed ogni situazione con particolare riferimento all'attualità e agli interessi dei ragazzi; conosce le espressioni della santità laica e cristiana nel passato e nel presente.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
- Confrontare le risposte cristiane alle domande essenziali con quelle di altre religioni, ideologie e filosofie.
- Individuare il messaggio centrale di testi biblici che evidenzino e valorizzino la dignitàdell'essere umano.
- Decodificare il linguaggio simbolico dei testi.
- Focalizzare le strutture e i significati di simboli e luoghi sacri nelle principali religioni.
- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Conoscere le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'anno verranno sviluppate le seguenti unità tematiche:

- Adolescenza e progetto di vita (scelte personali, libertà, valori).
- La proposta di vita della fede cristiana.
- Le religioni e il dialogo interreligioso.

5. PIANO DI LAVORO

- **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DI CONTENUTI, TEMATICHE E CONOSCENZE PROPOSTE**

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA
I quadrimestre	- Adolescenza e progetto di vita - Fede e Scienza	Vedi sotto
II quadrimestre	- La proposta di vita della fede cristiana - Le religioni e il dialogo interreligioso	

Nella didattica in presenza, la lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere

sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti (scolastici ed extrascolastici). Si proporranno inoltre discussioni guidate che permettano agli alunni di confrontarsi con gli altri, nell'ottica di fornire occasioni di conoscenza reciproca e di dialogo, nel rispetto delle diverse identità. Saranno inoltre previsti lavori di ricerca e approfondimento in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione, della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e video.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.
Agli alunni maggiormente interessati verranno indicate alcune possibilità per un approfondimento personale.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**
  //

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali	☐ attrezzature informatiche
X libri ed eserciziari	X cd, video
☐ schede strutturate	☐ materiale destrutturato
☐ strumentario disciplinare specifico	☐ materiale di recupero
☐ ……	☐ ……..

- **VERIFICA E VALUTAZIONE**

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.
In caso di attivazione della DDI, si prevede che la verifica delle conoscenze acquisite possa avvenire tramite la somministrazione di quiz su classroom, che gli alunni svolgeranno durante la videolezione. Verrà dato maggior rilievo ai fini della valutazione anche ai lavori di ricerca e approfondimento personali.

La valutazione quadrimestrale sarà espressa con un giudizio sulla base della griglia sotto riportata.

OTTIMO	L'alunno/a ha acquisito un'ottima conoscenza dei contenuti che gli consente di operare collegamenti con quanto appreso in altri contesti, anche non	Partecipa sempre positivamente alla lezione dando il proprio contributo personale	Il quaderno (con il lavoro svolto in classe) risulta completo in ogni sua parte, personale e molto curato nelle scritte e nelle parti di completamento

	scolastici		
DISTINTO	L'alunno/a ha acquisito una più che buona conoscenza dei contenuti	Partecipa alla lezione in modo positivo, ma interviene spontaneamente solo poche volte	Il quaderno è completo e curato
BUONO	L'alunno/a ha acquisito una buona conoscenza dei contenuti affrontati	Segue le lezioni, ma interviene solo se sollecitato dall'insegnante	Il quaderno è completo, ma non sempre curato
SUFFICIENTE	L'alunno/a ha acquisito una sufficiente conoscenza dei contenuti	Partecipa sporadicamente alle attività proposte	Il quaderno non è del tutto completo e/o è poco curato
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ha acquisito una conoscenza molto parziale dei contenuti	Durante la lezione è spesso distratto e/o fonte di disturbo	Il quaderno è molto incompleto o non è stato presentato al docente

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ☐ assemblee di classe/consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 11 novembre 2023

Il docente
Paola Fontana

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" – Cogliate (MB)

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **"Dino Buzzati"** Classe: **3B**

Docente: **Masato Andrea** Disciplina: **Storia**

1. FINALITÀ
(competenze da perseguire)

L'insegnamento della Storia è finalizzato alla conoscenza dei grandi avvenimenti e dei più significativi personaggi del passato, per poter comprendere e interpretare il presente nella sua complessità e poter progettare il futuro con atteggiamento critico e consapevole.

In particolare, risulta fondamentale:

- Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio
- Riconoscere connessioni e relazioni tra gli eventi e le conoscenze acquisite, in una dimensione sincronica e diacronica
- Formulare problemi, porsi domande, cercare risposte a partire dalle conoscenze acquisite
- Utilizzare e comprendere gli strumenti e il linguaggio propri della disciplina
- Effettuare collegamenti interdisciplinari
- Sviluppare atteggiamenti responsabili nei confronti di sé stesso e degli altri
- Pensare alla Storia non come a una serie di nozioni e date disposte linearmente e isolate tra loro, ma come una totalità articolata e complessa in cui gli avvenimenti, le personalità storiche e tutti gli altri aspetti si intrecciano, fondono e influenzano reciprocamente, dal passato al presente.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 25 membri (14 studenti e 11 studentesse), di cui 4 con DSA e 2 seguiti dalle docenti di sostegno prof.ssa Scirè Sara e prof.ssa Caroli Martina, con l'affiancamento dell'educatrice dott.ssa Basilico Sofia. Ripetono l'anno _ studenti.

Dalle osservazioni iniziali il gruppo non risulta unito nella sua totalità ed è grosso modo diviso tra una parte maschile e una femminile; la collaborazione e le interazioni tra i due

gruppi sono quasi completamente assenti, a meno che non siano appositamente indotte dal docente attraverso lavori in gruppo o in coppia.

Questa prima divisione coincide grosso modo con l'andamento disciplinare: una parte, a maggioranza femminile, risulta essere, durante la lezione e i lavori in classe, silenziosa, attenta, matura e rispettosa delle regole (anche se spesso non partecipa se non incoraggiata o coinvolta direttamente); un'altra parte, composta esclusivamente da studenti maschi, si contraddistingue per un certo grado di vivacità, che però assume occasionalmente le forme di un atteggiamento distratto, non sempre motivato allo studio, irrispettoso di alcune regole e talvolta infantile, tale da disturbare sia i docenti sia chi cerca di concentrarsi e seguire.

Risulta evidente come ci siano delle questioni a livello comportamentale che debbano essere risolte, dal momento che certi atteggiamenti rendono difficile costruire il migliore contesto lavorativo possibile (si fa riferimento al mancato rispetto di norme base di scolarizzazione e convivenza civile – come non chiacchierare, alzare la mano prima di parlare, non alzarsi senza il permesso, non sprecare la carta e l'igienizzante, non sporcare per terra, non passarsi gli oggetti lanciandoli, non giocare spintonandosi – e non a gravi episodi di insubordinazione).

Si segnala però che la classe si è dimostrata generalmente disponibile al dialogo educativo, tant'è che alcuni interventi e richiami stanno avendo su alcuni studenti gli effetti positivi desiderati; su altri aspetti, invece, bisogna ancora lavorare.

Infatti, in generale il clima di lavoro è accettabile e talvolta positivo, ma potrebbe essere migliorato per rendere lo stare in classe virtuoso per tutti i membri del gruppo. Ad esempio, si segnala la presenza di studenti e studentesse con un non consolidato metodo di studio e capacità di organizzazione del lavoro a casa e in classe, le cui fragilità rischiano di non essere opportunamente monitorate e sanate se l'attenzione del docente è per necessità catturata dai soggetti che disturbano. Allo stesso modo, rischiano di non essere sufficientemente coinvolti studenti e studentesse più restii a intervenire spontaneamente, che hanno bisogno di essere sollecitati alla partecipazione.

L'interesse verso la materia è sporadico e limitato ad alcuni membri del gruppo classe e solo ad alcuni argomenti; c'è un maggiore interesse verso le questioni di attualità.

Dal punto di vista didattico, il primo periodo di osservazione e di verifica ha permesso di evidenziare come una parte della classe disponga di un buon metodo di studio e di organizzazione del lavoro in classe e a casa, mentre alcuni studenti si sono dimostrati privi della capacità di strutturare il lavoro, sia per mancanza di motivazione, interesse e impegno, sia per assenza di strumenti e abitudini fondamentali. Comunque, dopo i primi insuccessi alcuni studenti si sono dichiarati interessati a recuperare le insufficienze di inizio anno, anche se si dovrà vedere col tempo se riusciranno a tradurre le intenzioni in una piena motivazione allo studio e all'impegno.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi

☐ Asse culturale matematico
☐ Asse culturale tecnologico
✗ Asse culturale storico-sociale

4.

a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE**
c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
Conoscenza, comprensione e confronto di fatti storici, realtà politico-istituzionali, socio-economiche e culturali in una dimensione diacronica e sincronica	Conoscere e comprendere gli elementi che sono alla base del nostro presente storico, ovvero delle società, delle istituzioni politico-economiche e delle culture umane, sia analizzando separatamente il passato e il presente, sia istituendo relazioni e collegamenti tra le varie epoche storiche, provando anche a riflettere sul futuro.	Nucleo 1: conoscenza, comprensione e confronto I principali fenomeni storici, politici, economici, sociali e culturali dalla Seconda rivoluzione industriale al presente, e la loro interdipendenza.
Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti	Usare fonti storiche per ricavare informazioni sul passato e sul presente.	Nucleo 2: uso delle fonti Le fonti storiche (letterarie, iconografiche, materiali e orali).
Comprendere, rielaborare ed esporre le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi, anche specifici della disciplina	Prepararsi all'esposizione orale o scritta individuando gli argomenti, pianificando l'intervento, anche con l'ausilio di supporti grafici, tenendo presente la situazione comunicativa. Riferire su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro, coerente e completo, utilizzando anche un linguaggio settoriale.	Nucleo 3: produzione scritta e orale Lessico riguardante l'orientamento spazio-temporale, concetti di ordine cronologico e periodizzazioni. Linguaggio specifico della disciplina. Esposizione orale e scritta.
Guardare alla Storia come a una dimensione complessa e significativa.	Comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e	Nucleo 4: strumenti concettuali

	interpretazioni, l'importanza della Storia e il suo studio. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Atteggiamento critico, consapevole, maturo, storicamente connotato.

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Il metodo di insegnamento delle lezioni varierà in base agli argomenti trattati e all'atteggiamento della classe, anche se verrà privilegiato il ricorso a lezioni frontali, con l'ausilio del libro di testo, presentazioni multimediali e schemi; ci si dedicherà anche a lavori e ricerche di gruppo e o individuali, ove e quando possibile. Gli studenti verranno costantemente sollecitati alla partecipazione attraverso domande e riflessioni collettive. Durante le lezioni verranno utilizzati materiali di approfondimento presentati attraverso la LIM, come fotografie, carte storiche, video d'epoca, film, musiche e documentari. Verranno attuate strategie per permettere agli alunni di sviluppare il pensiero critico e di conoscere la Storia nei suoi aspetti principali, sviluppare la capacità di analisi degli eventi e di individuazione dei rapporti causa-effetto, incentivare l'assimilazione di termini specifici e l'utilizzo di lessico adeguato alla disciplina e al contesto espositivo.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno le attività di recupero e approfondimento saranno realizzate in classe dal docente di materia nell'orario curriculare.

Per il recupero: il docente svolgerà un'attività di supporto allo studio e all'organizzazione di contenuti realizzando con gli studenti, per alcuni argomenti, schemi e mappe, fornendo definizioni e indicando i concetti chiave; la prima parte di ogni lezione sarà sempre dedicata al ripasso dei contenuti essenziali della lezione precedente; tempo permettendo, verrà sempre effettuato un ripasso (con modalità differenti) in vista della verifica scritta od orale, e la correzione della prova svolta; accanto alle risposte fornite dagli studenti nell'ambito di verifiche a domande aperte saranno sempre fornite dal docente in forma scritta indicazioni chiare e sistematiche sugli errori e, eventualmente, i punti di forza. Il docente è sempre disponibile a rispondere alle domande degli studenti e chiarire eventuali dubbi riguardanti gli argomenti affrontati in classe.

Per l'approfondimento: durante le lezioni verranno forniti spunti e strumenti agli alunni per lavorare in modo multidisciplinare, critico e consapevole, ed effettuare approfondimenti sugli argomenti che suscitano loro particolare interesse.

Per gli alunni con sostegno gli interventi individualizzati sono indicati nei rispettivi PEI e concordati con i docenti di sostegno e la famiglia.

Per gli alunni con DSA gli interventi individualizzati sono indicati nei rispettivi PDP concordati e condivisi con la famiglia.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Saranno svolte attività extracurricolari relative alla materia in base a quanto concordato dal Consiglio di Classe e dal Collegio Docenti nell'ambito delle uscite didattiche e dei progetti.

8. SUSSIDI

(oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)

- Libro di testo
- Risorse multimediali (fotografie, presentazioni Power Point, documentari, film, video…)
- LIM
- Schemi e mappe concettuali
- Siti internet
- Servizi Google
- Carte storiche e documenti
- Telefoni cellulari personali

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'osservazione e la verifica dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze avverrà con modalità variabile nel corso di tutto l'anno scolastico e interesserà il lavoro svolto in classe e a casa.

Sono previste:

- Verifiche scritte a domande aperte, chiuse, a completamento o simili, basate su conoscenze o comprensione
- Verifiche orali
- Esposizione di ricerche e approfondimenti su argomenti assegnati individualmente o a coppie o in piccoli gruppi

Il docente si incarica di monitorare il percorso degli studenti e di tenere conto, in sede di valutazione finale, di eventuali miglioramenti, dell'impegno, della maturità dell'atteggiamento, del comportamento e dell'attenzione, oltre all'aspetto fondamentale dell'acquisizione e padronanza delle conoscenze e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'andamento educativo e didattico della classe dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro online
- Colloqui individuali
- Mail da indirizzo istituzionale
- Assemblee e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori

Cogliate, ____ Prof. Masato Andrea

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI TECNOLOGIA
Docente: Laura Tarabotti
Anno Scolastico 2023-2024
CLASSE 3B

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Composizione della classe 3B - numero alunni: 25 di cui 14 maschi e 11 femmine.

Fin dall'inizio dell'anno i ragazzi si sono dimostrati poco interessati alla materia, non molto educati, si relazionano in modo scorretto sia tra pari che con gli insegnanti, il contesto che ne deriva spesso non permette di svolgere la lezione con serenità e in modo positivo e produttivo per tutti. Inoltre alcuni alunni dimenticano/non portano il materiale necessario per disegnare. Il lavoro scolastico procede attualmente secondo i tempi stabiliti e senza particolari rallentamenti.

Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle abilità prerequisite)

- Fascia alta: sono presenti n° 0 alunni con un'ottima preparazione di base
- Fascia medio-alta sono presenti n° 5 alunni con una distinta preparazione di base
- Fascia media: sono presenti n° 7 alunni con una buona preparazione di base
- Fascia medio - bassa: sono presenti n° 4 alunno con una sufficiente preparazione di base
- Fascia bassa: sono presenti n° 9 alunni con una non pienamente sufficiente preparazione di base

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Il grado di raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi educativi e didattici previsti nella programmazione sarà quantificato secondo i criteri previsti sotto le seguenti voci:

Obiettivi di apprendimento	**Indicatori**
OSSERVARE	Acquisizione delle capacità di osservazione Acquisizione delle capacità critiche Conoscenza ed uso delle strutture del linguaggio specifico Superamento degli stereotipi fondamentali
ANALIZZARE PROGETTARE REALIZZARE VERIFICARE ESPERIENZE OPERATIVE	Progetta (e realizza) oggetti ornamentali funzionali e/o modelli di studio. Analizza gli strumenti tecnici usati (squadre, compasso,...)

	Usa gli strumenti per disegnare, misurare tracciare proiezioni ortogonali e assonometriche per descrivere, rappresentare solidi e oggetti, applicando anche le regole delle scale di proporzione. Stende relazioni tecniche. Realizza mappe concettuali per lo studio degli argomenti
CONOSCERE	Conosce i diversi tipi di impianti che producono i diversi tipi di energia. Descrive il principio di funzionamento delle diverse centrali per la produzione dell'energia.
APPLICARE-UTILIZZARE	Utilizza gli strumenti tecnici per produrre elaborati. Utilizza gli strumenti informatici per ricercare, elaborare dati, testi, immagini e per produrre documenti in diverse situazioni. Utilizza le informazioni della rete per produrre documenti e scambiare informazioni.

ATTIVITÁ DA SVOLGERE E CONTENUTI DA TRATTARE

I contenuti previsti nella programmazione verranno affrontati in unità didattiche articolate in un adeguato numero di lezioni a seconda dell'importanza, ampiezza e difficoltà degli argomenti.

Disegno tecnico	Teoria
Rappresentazione in proiezione ortogonale e assonometria dell'oggetto/spazio Proiezioni ortogonali di un solido rappresentato in assonometria ll disegno come strumento di progetto e costruzione dell'oggetto/spazio Assonometrie di solidi semplici e di gruppi di solidi semplici e complessi: - assonometria isometrica - assonometria cavaliera rapida - assonometria monometrica Progetto ecologico: trasformazione, riciclo e futuro sostenibile del design	Sostenibilità ambientale e progresso: introduzione ai problemi ambientali. Visione film e documentari sulla tematica. Le fonti energetiche: combustibili, energia nucleare, energia idroelettrica, energia geotermica, energia solare, energia del vento, energia dall'oceano, biomasse, biogas, biocombustibili, energia dai rifiuti, idrogeno.

Progetto (bozzetti progettuali e prototipazione) di un oggetto di uso comune con materiali di recupero, e relativa restituzione grafica (proiezioni ortogonali, assonometria a mano libera e con disegno tecnico), partendo dalla valutazione della produzione esistente. Rendering con Google SketchUp. Relazione tecnica di progetto	
Laboratorio di informatica	
Laboratorio di informatica: App di Google Google SketchUp Digitalscape - escape room sui temi del mondo digitale	

METODI E STRUMENTI

La programmazione curricolare prevede l'alternanza di unità didattiche teoriche con unità didattiche pratiche: per quanto riguarda la parte teorica si utilizzano lezioni interattive e partecipate che stimolano la capacità d'analisi, di sintesi e di critica dei ragazzi anche attraverso una gradualità nella presentazione degli argomenti e un uso costante del linguaggio semplice e preciso. Si utilizzeranno anche il cooperative learning e la peer education come stimolo all'approfondimento degli argomenti teorici.
Per quanto riguarda la parte di disegno tecnico, si affrontano esercitazioni grafiche finalizzate all'insegnamento delle tecniche di disegno geometrico (in particolare le assonometrie) e al raggiungimento di una soddisfacente padronanza dei mezzi tecnici sotto la guida dell'insegnante.
Prioritario è sempre lo sviluppo delle competenze basandosi sulle conoscenze acquisite, verranno quindi sviluppati compiti di realtà atti a mettere in campo quanto acquisito dai ragazzi tra la prima, la seconda e la terza classe.
Per il laboratorio informatico sperimenteremo l'utilizzo della maggior parte delle app incluse nella piattaforma Workspace (Google Drive e il lavoro collaborativo con Fogli di Google, Documenti di Google e Presentazioni di Google, Sites di Google,...) e Prezi.
Inoltre sperimenteremo la progettazione 3D con Google SketchUp e l'approccio alla gamification attraverso la sperimentazione di DigitalScape, un'escape room virtuale con un livello di difficoltà medio/alto, sui temi del mondo digitale.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione delle varie fasi di lavoro e di studio verrà attuata mediante verifiche teoriche o pratiche di varia difficoltà volte a misurare lo scarto tra i risultati raggiunti e le competenze e capacità potenziali, tenendo conto dei livelli di partenza, dei ritmi personali, delle difficoltà individuali e dell'impegno in classe e a casa.

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE

Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di: *- domande informali durante la lezione;* *- controllo del lavoro domestico;* *- esercizi scritti o grafici.*	Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, saranno effettuate mediante: *- prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate*; *- prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati;* *- prove pratiche.*
<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u> Per le ore di **recupero**, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: **Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze** ● Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; ● Attività guidate a crescente livello di difficoltà; ● Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; ● Unità didattiche semplificate; ● Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari ● Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate ● Sviluppo della motricità fine per "imparare facendo"	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u> Per l'approfondimento, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: **Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:** ● Approfondimento dei contenuti; ● Sviluppo del senso critico e della creatività; ● Affidamento di incarichi particolari; ● Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi; ● Esercitazioni di consolidamento; ● lettura di testi extrascolastici; ● Prove pratiche sui materiali attraverso la realizzazione di modelli plastici
Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei	Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.

contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.	

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Valutazione **trasparente e condivisa**, sia nei fini che nelle procedure;
- Valutazione come **sistematica verifica** dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (**valutazione formativa/orientativa**);
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (**valutazione sommativa /comparativa**).

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.
Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:
60-62% voto 6
63-64% voto 6,25 (sei più)
65-67% voto 6,5
68-69% voto 6,75 (sette meno)
e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:
- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on-line
- diario
- colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 9 novembre 2023 Prof.ssa Laura TARABOTTI

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"

Piano di Lavoro Individuale

a.s.: **2023-24**
Scuola: **Secondaria I grado "D. Buzzati"**, Cogliate.
Classe: **3ªB**
Docente: **Tiziano Cardaci**
Disciplina: **Scienze/Educazione civica**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
1. Competenza alfabetica funzionale.	Comunicare.
2. Competenza multilinguistica.	
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi.
4. Competenza digitale.	Comunicare. Collaborare e partecipare.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	Imparare a imparare. Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni.
6. Competenza in materia di cittadinanza.	Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare.
7. Competenza imprenditoriale.	Risolvere problemi. Progettare.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Aspetto comportamentale:

A livello comportamentale la classe mostra una partecipazione mediamente limitata nei confronti delle attività didattiche; tale dinamica è dovuta principalmente al predominare di un piccolo gruppo di studenti i quali, da un lato, devono essere spesso contenuti al fine di limitarne dispersività ed agitazione, ma che risultano spesso

maggiormente partecipativi riguardo gli argomenti in discussione, catalizzando quindi l'attenzione su di sé rispetto alla maggioranza della classe che ne risulta messa in ombra.
Lo studio risulta regolare per la maggioranza degli studenti, cui si contrappone un piccolo gruppo che spesso non è costante in tal senso.

Aspetto didattico:
La quasi totalità della classe ha ottenuto sino ad ora valutazioni che si collocano sopra la sufficienza.
Nello specifico, le prime prove di verifica hanno evidenziato le seguenti fasce di livello:

Fascia di livello	**Alunni (%)**
ALTA (9-10) Conoscenze più che buone, abilità sicure; affidabili ed autonomi nell'impegno.	20%
MEDIO-ALTA (8) Conoscenze e abilità buone.	24 %
MEDIA (7) Abilità buone, metodo di lavoro abbastanza efficace, impegno generalmente costante.	24 %
MEDIO-BASSA (6) Conoscenze ed abilità sufficienti; difficoltà nel metodo di studio.	24 %
BASSA (4-5) Conoscenze ed abilità carenti; metodo di lavoro da acquisire.	8 %

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: Asse culturale Scientifico-Tecnologico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
Fisica • Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: velocità, peso, forza, in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. • Acquisire correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.	**Fisica** Il moto e la velocità. Forze, equilibrio dei corpi, le leve, principi della dinamica. Relazione di proporzionalità diretta tra le grandezze fisiche. Energia e sue forme, fonti energetiche rinnovabili.
Astronomia e Scienze della Terra • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. • Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. • Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.	**Astronomia e Scienze della Terra** Il sistema solare. La Terra e la Luna e loro movimenti. L'Universo. Origine e struttura della Terra. Le rocce. Fenomeni endogeni e tettonica a placche.

Biologia • Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie. • Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.	**Biologia** I fossili e le teorie sull'evoluzione. La riproduzione e la genetica, le leggi di Mendel, DNA e sintesi proteica. Lo studio del comportamento animale. Principali malattie e prevenzione, educazione sanitaria.
Educazione civica (Profilo delle Competenze) • L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. • Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. • Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. • Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. • È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	**Educazione civica** L'ambiente e il cambiamento climatico. I meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra. Il ruolo dell'intervento umano sui sistemi naturali. Evoluzione tecnologica e problematiche d'impatto ambientale. L'atmosfera terrestre e interazioni con le attività umane. Cambiamenti climatici e relative conseguenze: disponibilità di acqua potabile, desertificazione, grandi migrazioni umane. Ecosistemi naturali e artificiali, conseguenze dell'antropizzazione. Ecologia: la protezione dell'ambiente (uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti). Progetto di educazione ambientale presso il Parco delle Groane: "Meteo e clima". <u>I docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale e approfondimento dei contenuti in base alle esigenze della classe e ai progetti attivati.</u>

4. PIANO DI LAVORO

Metodo didattico

- *Brainstorming.*
- Lezione frontale.
- *Flipped classroom.*
- *Cooperative learning.*
- Utilizzo di risorse digitali.
- Attività guidate.
- Lavori di gruppo.
- Filmati.
- Produzione di elaborati.
- Prove autentiche, compiti significativi.

Uso dei laboratori

- Multimediale.
- Scientifico.

Mezzi-Strumenti

- LIM.
- Libro di testo.
- Fotocopie.
- Appunti.
- Strumenti per il calcolo.
- Strumenti multimediali.

5. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO.

MODALITÀ DI RECUPERO

I contenuti verranno adattati e diversificati, valorizzando il più possibile i progressi ottenuti. Verrà sostenuto un continuo ripasso degli argomenti per fissare i concetti trattati.

Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP.

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

Verranno proposte attività di approfondimento delle tematiche trattate anche attraverso ricerche autonome.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Progetto di educazione ambientale presso il Parco delle Groane.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance).

Le prove di verifica verranno svolte basandosi sulle seguenti tipologie:

- Verifiche a scopo formativo o diagnostico.
- Verifiche a scopo sommativo alla fine di ogni unità.

Tipologia specifica delle prove

- Prove per il controllo delle conoscenze specifiche.
- Questionari vero/falso.
- Questionari a scelta multipla.
- Esercizi di completamento.
- Domande aperte.

Scansione temporale

Prove scritte/orali al termine dell'unità didattica.

Verifiche sommative previste per il quadrimestre: non meno di due.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	**TRAGUARDI**	**DESCRITTORI DEL LIVELLO**	**VOTO**
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	**10**

BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	
SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.	**9**

	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	
SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	L'alunno possiede conoscenze complete e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo. Inquadra logicamente le conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio corretto.	
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	L'alunno possiede conoscenze complete e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo. Inquadra logicamente le conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio corretto.	**8**

	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		
SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	L'alunno possiede conoscenze complete e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo. Inquadra logicamente le conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio corretto.	
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni. Definisce i concetti in modo appropriato. Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.	L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni. Definisce i concetti in modo appropriato. Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	**7**

	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		
SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni. Definisce i concetti in modo appropriato. Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina. Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni. Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.	
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.	L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina. Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni. Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.	**6**

	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		
SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina. Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni. Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.	
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni. Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato. Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.	
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni. Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato. Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.	**5**
SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.	

	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni. Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato. Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.	
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte. Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato. Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici. Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.	
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte. Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato. Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici. Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.	**4**
SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte. Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato. Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.	

	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.	

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	VOTO
Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4
VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA: Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale.		

7. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola (www.iccogliate.edu.it).

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori.
- Registro elettronico.
- Diario dell'alunno.
- Colloqui individuali.
- Mail da indirizzo istituzionale.
- Comunicazioni telefoniche solo se strettamente necessario.

Cogliate, novembre 2023

Il docente

Tiziano Cardaci